



COMUNE DI LIVORNO

# GUIDA AI SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE

SERVIZI ALLA PERSONA  
ZONA LIVORNESE





COMUNE DI LIVORNO

# GUIDA AI SERVIZI SEGRETARIATO SOCIALE

SERVIZI ALLA PERSONA  
ZONA LIVORNESE



*Pubblicazione promossa e redatta da*  
Comune di Livorno - Servizio Sociale Professionale

*Cura Editoriale*  
Ufficio URP - Editoria - Centro Stampa

*Grafica e stampa*  
Centro Stampa del Comune di Livorno • maggio 2016

**S**acrificio, difficoltà, tanto impegno ma soprattutto soddisfazione per i risultati raggiunti. 365 giorni dedicati al miglioramento dei servizi che offriamo in favore delle fasce più deboli della nostra Città.

365 giorni di risposte alle richieste di aiuto, messe in campo da tutto il Servizio Sociale della nostra Amministrazione Comunale.

Un'altalena di emozioni: paure, disagi e preoccupazioni hanno lasciato spesso il posto a gioia, speranza e volontà di fare sempre meglio.

Questo binomio ha consentito il confronto costante non solo sugli aspetti pratici e amministrativi del nostro lavoro ma anche sul modo di pensare al Welfare come welfare dinamico che metta al centro l'uomo/ i suoi bisogni e le sue difficoltà.

Questa non può che essere la nuova sfida che ci attende in futuro, una sfida irta di ostacoli, accentuati dalla crescente crisi economica e occupazionale, ma una sfida sicuramente avvincente, una sfida cuore-testa che è fondamentale nell'agire dei Servizi Sociali.

Nel 2015 abbiamo creato con un investimento direttamente pubblico un nuovo servizio alla cittadinanza, il Reddito di Cittadinanza Locale. Un nuovo strumento che dovrà maturare nella sua organizzazione e nella sua struttura con dialogo e un confronto costante all'interno della Missione Politiche Sociali.

Ci impegneremo per riuscire a trasformarlo da novità "apripista" in tutto il nostro Paese a mezzo consolidato ed efficace di integrazione al reddito e sostegno concreto e reale a numerose famiglie.

Ringrazio perciò personalmente tutti gli assistenti sociali, tutti i responsabili di Area, i dirigenti, le posizioni organizzative, tutti gli operatori, nonché la Giunta Comunale, l'intera Amministrazione Comunale ed il Consiglio Comunale per l'importante impegno cuore-testa messo in questi due anni nel loro lavoro.

Ma ringrazio anche i nostri utenti che ancora una volta con pazienza e collaborazione ci hanno dato fiducia, continuano a dimostrarla e ci consentono di riflettere su come adoperarci sempre meglio.

Tutti insieme possiamo farcela! Grazie di cuore a tutti.

INA DHIMJINI

*Assessore al Sociale del Comune di Livorno*

<b>Prefazione</b> .....	7
<b>Guida ai servizi socio-sanitari livornesi</b> .....	9
<b>Area Minori e Famiglie</b>	
Assegno di maternità.....	11
Assegno per il nucleo familiare.....	11
Prodotti prima infanzia.....	12
Servizio di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie.....	13
Servizio educativo territoriale.....	13
Servizio educativo individuale (SEI).....	13
Madri con bambino.....	14
Comunità per minori a dimensione familiare.....	14
Contributi economici finalizzati, contratti collaborativi.....	14
Stages formativi per adolescenti (borse lavoro minori).....	15
Centri estivi per minori.....	15
Spazio informazione per adolescenti e giovani.....	15
Centri di aggregazione giovanile.....	16
Consultorio adolescenti.....	17
Consultorio familiare.....	17
Spazio famiglie.....	18
Mediazione familiare.....	19
Centro affidi e adozioni.....	19
Incontri protetti.....	20
UFSMIA (Unità funzionale salute mentale infanzia e adolescenza).....	20
Gruppo abusi.....	21
Progetto SIDO (progetto di solidarietà per cure ortodontiche).....	21
Servizi educativi infanzia.....	21
<b>Area adulti e marginalità</b>	
Interventi di natura economica.....	23
Contributo economico tramite voucher o denaro contante.....	23
Contributo economico finalizzato.....	24
Contratti collaborativi.....	24

Borsa lavoro.....	24
Pasto caldo a domicilio.....	25
Servizi per la casa.....	25
S.E.F.A (servizio di pronta e temporanea emergenza).....	26
Contributo canone affitto.....	27
SERT.....	28
UFSMA ( Unità Funzionale Salute Mentale Adulti).....	28
CARITAS.....	29
S.A.I.S.....	32
Arci solidarietà.....	32
Centro donna.....	33
Oltre frontiera.....	33
CESDI.....	35
Codice rosa.....	35
Centri anti violenza tel. 1522.....	36
“La casa”.....	37
Hospice.....	37

## Area anziani

UVM Unità Valutazione Multidisciplinare.....	39
UVA Unità Valutazione Alzheimer.....	39
Servizi domiciliari e semiresidenziali.....	40
Servizi residenziali.....	41
Cure intermedie.....	41
ACOT.....	42
AFA (Attività Fisica Adattata).....	43
Ambulatorio trattamento ferite difficili.....	43
Adp (assistenza domiciliare programmata).....	43
Parco ausili.....	43
Presidi per incontinenza.....	44
Consultorio anziani fragili.....	45
Pronto badante.....	46
Centri sociali.....	46

## Area disabilità

Provvidenze economiche per invalidi civili.....	49
Indennità mensile di frequenza.....	50

Servizio trasporto disabili .....	50
Assistenza educativa scolastica .....	50
Contributo ausili didattico-informatici .....	51
Aiuto alla persona in forma diretta .....	51
Aiuto alla persona in forma indiretta .....	52
Servizi semiresidenziali per handicap grave .....	53
Centri di socializzazione .....	54
Servizi residenziali per handicap grave .....	55
Inserimento socio-terapeutico in ambito lavorativo .....	55
Tempo libero .....	56
Soggiorni vacanze handicap .....	56
Barriere architettoniche .....	57
Contrassegno invalidi .....	58
Spazio di sosta riservato .....	59
Centro ausili informatico .....	60
Parco ausili .....	60
Comunico - Sportello ABC .....	61
Amministratore di sostegno .....	61
Vita indipendente .....	62
GICO - Gruppo Interdisciplinare Collocamento Obbligatorio .....	63



## Prefazione

---

Il Segretariato Sociale nasce con la finalità di dare una risposta al bisogno di informazione del cittadino rispetto a problematiche sociali e non solo. È stato individuato tra i livelli essenziali di assistenza (LEA), da erogarsi su tutto il territorio nazionale. Il motivo che sia l'assistente sociale a gestire questo servizio è dovuto al fatto che, per formazione, questo professionista è in grado di comprendere ed analizzare la domanda, informando con gli strumenti adatti ciascun interlocutore. È suo compito leggere le richieste e i bisogni, orientando e stimolando all'individuazione di quelle che possono essere le sue capacità, non sempre espresse, qualche volta nascoste dalla sfiducia e da difficoltà oggettive.

Queste difficoltà possono essere legate alla perdita del lavoro e di conseguenza alla perdita della sicurezza e dell'autostima. Compito del segretariato sociale è promuovere la cultura del diritto/dovere all'informazione, tenendo presente la lettura del territorio, le politiche locali e le risorse disponibili. Questo "sapere tecnico" è necessariamente accompagnato ad un "sapere etico" che tiene conto dell'importanza della relazione con l'altro favorendone un ascolto attivo e consapevole. Questa guida è stata compilata seguendo uno schema di classificazione dei servizi per aree di intervento, aree che riguardano servizi sociali e servizi ad alta integrazione, tenendo presente quella che è l'attuale organizzazione del servizio sociale professionale. Nello specifico le aree di intervento sono localizzate in luoghi diversi e riuniscono assistenti sociali specifici per ogni area. Questo lavoro offre un'immagine dei servizi che si intrecciano con il servizio sociale professionale nella nostra città. Attualmente questi sono i riferimenti, le localizzazioni e i responsabili. Tutto può essere soggetto a cambiamenti, in base a riorganizzazioni che possono rendersi necessarie, ma di massima contiene una descrizione dettagliata dei servizi sociali e dei servizi ad essi collegati. Ritengo pertanto che possa essere uno strumento utile per chi lavora nel settore specifico, ma anche per altri uffici che hanno come compito il Front Office. Per la stesura di questa guida ringrazio Mariangela Giannella, collaboratrice preziosa, assistente sociale per il progetto "Giovani sì" del 2014, ringrazio inoltre i colleghi assistenti sociali e non, appartenenti al Comune e all'Azienda Sanitaria del nostro territorio che mi hanno aiutato con il loro prezioso contributo.

*Assistente Sociale*  
MAILA FABBRIZI




## Guida ai servizi socio-sanitari livornesi

- Il primo accesso ai servizi sociali da parte del cittadino avviene attraverso uno degli sportelli localizzati in tre zone della città.
- Si può accedere indifferentemente ad uno dei punti di accesso **Punto Insieme (PI) e Front Office (FO)**, indipendentemente dalla residenza (compreso quello presente nel Comune di Collesalvetti).
- Con il termine **Punto Insieme (PI)** si intende lo sportello rivolto al primo accesso di soggetti anziani, non autosufficienti e/o disabili.
- Con il termine **Front Office (FO)** si intende lo sportello rivolto al primo accesso di famiglie con minori e/o adulti in situazione di marginalità.

*Di seguito sono riportati orari e localizzazione degli sportelli per il primo accesso al segretariato sociale.*

- **Centro Socio Sanitario via della Fiera di S. Antonino** • tel. 0586 223526  
*Giovedì PI 9.00 - 10.30 • FO 11.00 - 12.30*
- **Centro Socio Sanitario c/o Poliambulatorio, Padiglione 24** • viale Alfieri, tel. 0586 223619  
*Mercoledì PI 10.30 - 12.00 • FO 8.30 - 10.00*
- **Centro Socio Sanitario via del Mare** • tel. 0586 223175  
*Lunedì PI 11.00 - 12.30 • FO 9.00 - 10.30*
- **Collesalvetti** • *a settimane alterne:* via K.Marx (Stagno) e via N. Bixio 19 (Collesalvetti)  
*Giovedì FO 9.00 - 10.00 • PI 11.30 - 12.30* via Don Bosco Collesalvetti

 *I valori ISEE indicati nella guida sono relativi all'anno 2015 e possono subire variazioni ogni anno in quanto la soglia ISEE, per l'accesso alle prestazioni, deve essere pari o inferiore all'importo annuo della pensione minima INPS comprensiva della tredicesima mensilità. Inoltre anche i requisiti soggettivi stabiliti per l'accesso alle prestazioni possono subire variazioni.*



## Area Minori e Famiglie

### ➤ **Assegno di maternità**

*Il servizio consiste nell'erogazione, mediante assegno, di un contributo statale finalizzato al sostegno economico della maternità.*

Per le nascite successive al 1 Gennaio di ogni anno l'assegno è di € 338,89 per 5 mensilità, per un totale di € 1.694,45 che vengono erogati in un'unica soluzione.

**Destinatari:** possono presentare domanda le madri, naturali o adottive (o che abbiano un bambino in affidamento preadottivo), italiane, comunitarie o extracomunitarie (in possesso di carta di soggiorno), residenti nel Comune di Livorno, che non beneficino di alcuna forma di tutela economica della maternità o ne beneficino in misura ridotta. La richiedente deve appartenere ad un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore o pari al valore di €16.954,95. Il valore ISEE di riferimento è annualmente determinato dallo Stato.

La richiesta può essere presentata entro 6 mesi dalla data del parto o dell'adozione o dell'affidamento preadottivo.

- *a sportello presso*

- **Settore Politiche Sociali e Abitative - Ufficio Marginalità e Famiglia** • Via Mondolfi 173, Livorno (c/o la RSA Pascoli - Via di Montenero 92) • tel. 0586 588788/789

- **URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico** • Piazza del Municipio 1 p.t. • tel. 0586 820204/205

- **Centro Servizi al cittadino Area Nord** • Piazza Saragat 1 p.t. • tel. 0586 824811

- **Centro Servizi al cittadino Area Sud** • Via Machiavelli 21 p.t. • tel. 0586 813337

*Orario di apertura degli sportelli:* da lun. a ven. 9.00 - 13.00 • mart. e giov. 15.30 - 17.30

- *on-line* • collegandosi all'indirizzo web [www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it) > *Sportello del cittadino* > *Sociale*.

### ➤ **Assegno per il nucleo familiare**

*Il servizio consiste nell'erogazione, mediante assegno, di contributo statale finalizzato al sostegno economico ai nuclei familiari numerosi.*

Vengono erogati € 141,30 per 13 mensilità per un totale di € 1.836,90, se spettante

nella misura intera, in corrispondenza di un ISEE di € 7.907,37. L'ammontare dell'assegno si riduce progressivamente al crescere della situazione economica familiare sino ad annullarsi al raggiungimento del tetto di € 8.555,99.

**Destinatari:** possono fare domanda i cittadini italiani o comunitari, residenti nel Comune di Livorno, nel cui nucleo cisiano almeno 3 figli minori di età, sia proprio o del coniuge o ricevuti in affidamento preadottivo. Possono richiederlo anche i cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo. Il richiedente deve appartenere ad un nucleo familiare il cui ISEE non superi il valore di € 8.555,99. La richiesta può essere presentata:

- *a sportello presso*
  - **Settore Politiche Sociali e Abitative - Ufficio Marginalità e Famiglia** • Via Mondolfi 173, Livorno (c/o la RSA Pascoli - Via di Montenero 92) • tel. 0586 588788/789
  - **URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico** • Piazza del Municipio 1 p.t. • tel. 0586 820204/205
  - **Centro Servizi al cittadino Area Nord** • Piazza Saragat 1 p.t. • tel. 0586 824811
  - **Centro Servizi al cittadino Area Sud** • Via Machiavelli 21 p.t. • tel. 0586 813337

**Orario di apertura degli sportelli:** da lun. a ven. 9.00 - 13.00 • mart. e giov. 15.30 - 17.30

- *on-line* • collegandosi all'indirizzo web [www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it) > **Sportello del cittadino > Sociale.**

## ► **Prodotti prima infanzia**

*Si tratta di un servizio di sostegno ai nuclei familiari che si trovano in condizione di difficoltà economica per far fronte alle responsabilità e alle spese derivanti dalla nascita di un figlio.*

Possono usufruirne i cittadini con ISEE inferiore o uguale all'importo annuo della pensione minima INPS comprensiva della tredicesima mensilità, previa valutazione del Servizio Sociale e della commissione tecnico-amministrativa preposta alla valutazione delle domande a livello cittadino.

*Si accede mediante istanza al Servizio Sociale.*

La prescrizione dei prodotti deve essere effettuata mensilmente dal Pediatra di libera scelta. Nel caso in cui il bambino non sia iscritto al Pediatra di libera scelta, la prescrizione dei prodotti dovrà essere effettuata dal Pediatra del Consultorio Distrettuale.

**Possono essere concessi:** latte, pannolini e prodotti alimentari, necessari per i primi 18 mesi di vita del bambino, e ritirati presso le farmacie della Rete Comunale.

**Ufficio Marginalità e Famiglia** • tel. 0586 588184

## ► Servizio di sostegno all'autonomia delle persone e delle famiglie

*Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): Servizio finalizzato al sostegno domiciliare di famiglie con minori in condizione di disagio.*

Segue le caratteristiche del servizio di aiuto alla persona diretto. Si accede mediante istanza al Servizio Sociale o può essere richiesto dal Servizio Sociale stesso a seguito di prescrizioni del Tribunale per i Minorenni.

L'istanza viene valutata da una commissione tecnica che indica le priorità in base al livello di gravità della situazione. Attualmente non è prevista compartecipazione.

L'erogazione avviene sulla base delle risorse disponibili.

Il servizio in questo contesto può prevedere l'attivazione di operatori che si occupano dell'accompagnamento a scuola o per attività ludico-sportive. L'intervento può essere finalizzato al sostegno del ruolo genitoriale.

*Ufficio Area handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588171*

## ► Servizio educativo territoriale

*Si tratta di un servizio rivolto a nuclei con minori, che ha l'obiettivo di supportare sia la funzione educativa genitoriale, sia le competenze del minore attraverso progetti di aiuto ed accompagnamento da parte di educatori professionali.*

Rappresenta uno strumento del Servizio Sociale, elaborato, spesso su indicazione del Tribunale per i Minorenni, congiuntamente alla Psicologia o alla Neuropsichiatria del territorio.

Non è previsto un limite ISEE per accedere al servizio, l'accesso avviene in base alla gravità della situazione.

*L'attivazione avviene sulla base delle risorse disponibili.*

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588189*

## ► Servizio educativo individuale (SEI)

*È un servizio rivolto ai minori.* Prevede interventi di bassa intensità (operatori che si occupano di accompagnamento, aiuto nei compiti scolastici, ecc...). Strumento del Servizio Sociale, viene attivato dopo valutazione da parte della Commissione tecnica di cui sopra sulla base delle risorse disponibili.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588189.*

## ► Casa di accoglienza per madri con bambino

**"Il Melo"** - Via Caduti del Lavoro 26 • tel. 0586 800194

Si tratta di una struttura residenziale, in cui sono presenti apposite figure professionali (educatori), che ospita temporaneamente donne sole con bambini o in stato interessante e prive di reti di supporto. Ha l'obiettivo di aiutare le madri in un percorso di autonomia, favorendo l'attenzione alla relazione madre-bambino con scopo educativo. Le ammissioni avvengono su proposta del Servizio Sociale che predispone un progetto con obiettivi e tempi di permanenza.

L'inserimento viene valutato da una apposita commissione che tiene conto della situazione specifica e della disponibilità di posti.

Nell'anno 2015 e nell'anno in corso "IL MELO" è stato utilizzato, secondo un progetto sperimentale concordato con la Regione Toscana, per l'accoglienza di minori profughi. La finalità del progetto è stata quella di garantire una prima accoglienza e successivamente un percorso di autonomia per i minori inseriti nella struttura.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588189*

## ► Comunità per minori a dimensione familiare

*Strutture:*

- **"La Palma"** - Viale Carducci n. 84, tel. 0586 421436, età compresa tra 3-14 anni, prevista per 8 posti più 2 per pronta accoglienza;
- **"La Quercia"** - Corso Mazzini n. 117, tel.0586 812180 , età compresa tra 14-18 anni, prevista per 7 posti.

Sono strutture di accoglienza residenziale temporanea per bambini o adolescenti per i quali la permanenza nel proprio nucleo familiare è considerata temporaneamente pregiudizievole per la loro crescita.

L'inserimento avviene su proposta del Servizio Sociale che presenta, alla commissione tecnica preposta, un progetto concordato con la famiglia. Spesso le ammissioni sono disposte sulla base di un provvedimento del Tribunale per i Minorenni.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588189*

## ► Contributi economici finalizzati, contratti collaborativi

Valgono le stesse procedure previste per l'area Adulti e marginalità.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588183/4*



### ➤ **Stages formativi per adolescenti (borse lavoro minori)**

*Si tratta di un servizio finalizzato ad offrire ad adolescenti a rischio di emarginazione o di comportamenti devianti l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa protetta all'interno di un contesto lavorativo, con il sostegno e la supervisione di un tutor.*

Si rivolge a giovani con età compresa tra i 16 e i 18 anni che interrompono la frequenza scolastica e sono a rischio di marginalità sociale.

Offrono acquisizione di competenze tecnico-pratiche in un'ottica di inserimento lavorativo e vi è anche uno scopo educativo (educazione, rispetto degli orari, impegno).

La borsa lavoro prevede massimo 20 ore settimanali di lavoro con un rimborso spese di 200 euro mensili ed hanno durata di 6 mesi.

Si accede tramite un progetto presentato dal Servizio Sociale territoriale ad un' apposita commissione che valuterà in base alla situazione socio familiare del minore ed alle risorse disponibili.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588181*

### ➤ **Centri estivi per minori**

*Si tratta di Centri accreditati che svolgono attività ludico-educative, durante il periodo delle vacanze scolastiche, offrendo ai bambini l'opportunità di partecipare a momenti di aggregazione e socializzazione.*

Il Comune programma una serie di posti riservati ai minori in situazione di disagio. Tale servizio è rivolto a bambini fino a 14 anni di età, in situazione di disagio socio-familiare.

Si accede mediante istanza al Servizio Sociale, previa valutazione dello stesso e della disponibilità di posti. In caso di attivazione viene erogato un buono per l'accesso al servizio.

*Ufficio Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588189*

### ➤ **Spazio informazione per adolescenti e giovani**

*È un servizio di orientamento rivolto ai giovani fino ai 35 anni; facilita adolescenti e giovani in merito ad informazioni su studio, formazione, tempo libero, auto impresa.*

*Sede: Via M. Terreni n. 9 • tel. 0586 897249*

*Orario: dal lunedì al venerdì ore 15.30 - 19.30 • martedì, mercoledì, venerdì orario 10.00 - 13.00*

*L'accesso è libero e gratuito. Offre:*

- Informazioni anche online
- Operazioni per ricerche guidate
- Punto internet gratuito
- Aiuto nella stesura del curriculum
- Bacheche con annunci "cerca-trova"
- Offerta giornali per la consultazione delle offerte di lavoro
- Rende disponibile uno spazio per riunioni di associazioni, se concordato precedentemente
- Info point Giovani sì (che si occupa di vari progetti per i giovani riguardanti tirocini, lavoro, formazione, servizio civile, auto impresa, casa...).

## **Centri di aggregazione giovanile**

*Sono spazi di incontro informali che, durante il tempo libero, offrono ai ragazzi l'occasione di aggregarsi alla presenza di operatori.*

### **Associazione Don Nesi**

Presso il Villaggio di Corea (zona nord), Via G. La Pira n. 9, tel. 0586 424637. Associazione di volontariato e promozione socio-culturale; all'interno opera un gruppo che ha lo scopo di mantenere uno spazio aperto alle forme artistiche e espressive meno conosciute, centro di sperimentazione di percorsi educativi, sociali, culturali. Durante l'anno scolastico sono previsti:

- servizio dopo-scuola, tutti i giorni dalle 15.00 alle 17.30, rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado;
- servizio ludoteca, due volte alla settimana dalle 17.30 alle 19.30, rivolto ai bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni.

### **Sala Asili Nottturni**

Via Terreni 5 • cell. 3405915212 • e-mail: arsnovateatro@gmail.com

È gestita dall'associazione Ars Nova ed offre uno spazio dove le persone, in età superiore ai 5 anni, possono frequentare corsi, seminari. Esiste la possibilità di organizzarvi conferenze e può essere utilizzata come sala prove per attività teatrali. Le varie attività offerte in genere hanno un costo contenuto o gratuito.

### **Teatro delle Commedie - Associazione Pilar Ternera**

Via Terreni (cell. 3703110168; [www.pilarternera.it](http://www.pilarternera.it) [www.cooperativamarte.it](http://www.cooperativamarte.it)). L'associazione Pilar Ternera è il soggetto capofila, si occupa prevalentemente di teatro ma offre anche attività di formazione (arti creative, gioco danza) rivolte alle famiglie, ai giovani e alla terza età. Si offre come risorsa nel territorio, tutto in chiave ludica ma con una progettazione educativa attenta e curata da persone esperte. Le varie attività erogate hanno un costo.

### **Consultorio adolescenti**

*Si tratta di un servizio dell'Azienda USL Toscana nord ovest rivolto ad adolescenti e giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni per affrontare aspetti legati alla sessualità e all'adolescenza (contraccezione, alimentazione, alcool, droghe) con possibilità di invio ai Servizi socio-sanitari (Servizio Sociale territoriale, Sert, UFSMIA).*

È presente l'équipe multiprofessionale composta da Ostetrica, Ginecologo/a, Psicologo/a e Assistente Sociale.

*Sede:* Viale Alfieri, padiglione 24

*Orario:* lunedì e venerdì 14.30 - 18.30 • martedì e giovedì 15.00 - 19.00.

L'accesso al servizio è libero e gratuito, non è previsto l'appuntamento o la richiesta del medico, ma basta presentarsi nei giorni ed orari previsti.

### **Consultorio familiare**

*Servizio dell'Azienda USL Toscana nord ovest nato per rispondere ai bisogni della donna, della coppia e della famiglia.*

Per accedere è necessario prendere appuntamento, anche telefonico, con lo stesso consultorio senza passare dal CUP. Il Consultorio familiare si occupa di tutto ciò che concerne: contraccezione, maternità, gravidanza, interruzione di gravidanza, menopausa, terapia ormonale per menopausa.

Fornisce informazione, consulenza, assistenza in ordine alla maternità-paternità responsabile, sostegno e monitoraggio della gravidanza, anche a rischio, prevenzione relativa alla gravidanza non desiderata, procedure ed assistenza alla I.V.G. e sostegno alla genitorialità.

Mentre in questi casi si prende l'appuntamento direttamente al consultorio ed il servizio è completamente gratuito, per le visite specialistiche (es. visita ginecologica per

semplice controllo) è necessario prendere l'appuntamento attraverso il CUP. È prevista, quando necessario, la presenza dell'équipe multiprofessionale composta da Ginecologo/a, Ostetrica, Psicologo/a e Assistente Sociale.

*Sedi:*

- **Poliambulatorio - Viale Alfieri 24 • tel. 0586 223608**

**dal lunedì al sabato ore 8.00 - 13.00**

*in particolare:*

- **lunedì e venerdì** – consultorio familiare
- **martedì** – consultorio migranti con mediatori (per persone provenienti da Cina, Zona Araba e Africa)
- **mercoledì nelle prime due ore della mattina** – consultorio familiare e successivamente consultorio migranti con mediatori (per persone provenienti dai paesi dell'Est Europa, come Ucraina, Russia, Albania e Romania)
- **giovedì e sabato** –effettuazione servizio screening
- **CSS Nord - Via Fiera di S. Antonino • tel. 0586 223505**
  - **lunedì ore 8.30-12.30**
  - **giovedì ore 15.00-18.00** – con mediatori linguistici
- **CSS Est - Via Peppino Impastato • tel. 0586 223904**
  - **dal lunedì al sabato ore 7.30-13.30**
  - **lunedì, mercoledì e giovedì ore 13.00-19.00**

In tale presidio vengono effettuati corsi di allattamento, accompagnamento alla nascita, servizio di screening e lo SPAZIO MAMMA. A quest'ultimo accedono gratuitamente le donne dimesse dall'ospedale dopo il parto, accompagnate da un foglio CUP, per il controllo unità madre-figlio;

- **CSS Sud - Via del Mare 84 • tel. 0586 223188**
  - **dal martedì al venerdì**
  - **venerdì è presente la psicologa la quale riceve su appuntamento.**

Non è presente il servizio sociale.

## ► Spazio famiglie

Servizio della Azienda USL Toscana nord ovest nel quale viene offerto uno spazio di ascolto, consulenza e sostegno a famiglie con figli, che stanno attraversando un periodo di difficoltà e crisi nella loro relazione, in un'ottica di prevenzione del disagio e di

promozione del benessere della famiglia. Previsti da uno a cinque colloqui, gratuiti.  
*Presidio Via Peppino Impastato • tel. 0586 223607*

### ► **Mediazione familiare**

Offre un supporto alle famiglie in crisi per separazione o divorzio aiutando a mantenere un clima di rispetto e di tutela della serenità dei figli. Il mediatore è una figura "terza", neutrale che sostiene i genitori verso una modalità comunicativa più funzionale a rendere reali gli accordi sulla gestione dei figli. Sono previsti da quattro a dodici incontri.

*Centro Socio Sanitario, Via Peppino Impastato • tel. 0586 223607*

### ► **Centro affidi e adozioni**

*Presso R.S.A. Villa Serena, Via di Montenero 176 tel. 0586 577868 - Centralino tel. 0586 577808.*

L'affido familiare è un intervento temporaneo di aiuto e di sostegno ad un minore che proviene da una famiglia in difficoltà. Attraverso l'affidamento il bambino incontra una famiglia che, accogliendolo presso di sé, risponde ai suoi bisogni affettivi e educativi. Chi decide di dare la disponibilità per accogliere un minore è soggetto ad un percorso di conoscenza, che prevede una serie di colloqui e una visita domiciliare da parte di personale specializzato operante presso il Centro Affidi.

L'obiettivo è quello di favorire, là dove possibile, il rientro nella famiglia di origine, pertanto di operare in tal senso.

Il Comune di Livorno corrisponde agli affidatari una somma mensile a titolo di contributo per il mantenimento del minore, come stabilito dall'art. 80 della legge 182/83, per i minori residenti a Livorno. Viene stipulato un contratto di assicurazione per coprire eventuali danni dei quali può essere vittima il minore o che lo stesso può arrecare a terzi, compresi gli stessi affidatari.

Si tratta di un servizio finalizzato a favorire l'utilizzo e a promuovere la cultura dell'affidamento familiare quale sostegno a famiglie in difficoltà e alternativo al ricovero in struttura.

**È rivolto a:**

- persone e coppie che esprimono disponibilità all'affidamento temporaneo di un minore
- coppie aspiranti all'adozione nazionale o internazionale
- associazioni di famiglie disponibili all'affido.

Il servizio è libero e gratuito. Si occupa di creare una banca dati dei singoli e delle famiglie disponibili all'affidamento, provvedendo all'abbinamento tra bambino e famiglia affidataria. Offre sostegno psicologico e sociale alle famiglie affidatarie ed informazione ed assistenza per l'espletamento delle procedure di adozione.

**Incontri protetti**

L'incontro protetto prevede l'utilizzo di uno spazio neutro, con la presenza di un educatore professionale, per permettere gli incontri tra il minore ed i propri genitori naturali e/o famiglia d'origine, quando non è opportuno l'incontro in forma diretta. L'incontro protetto è prescritto dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario. Gli incontri protetti possono avvenire presso l'associazione Don Nesi (Villaggio di Co-rea, zona Nord, tel. 0586 424637) in uno spazio neutro appositamente adibito, alla presenza di un educatore oppure presso la Casa di Kirikù, spazio adiacente al Centro Affidi stesso, in Via di Montenero, 176. Tali incontri vengono concordati tra l'equipe territoriale (Assistente Sociale e Psicologo) e gli operatori del Centro Affidi.

**UFSMIA (Unità funzionale salute mentale infanzia e adolescenza)**

*È svolta da neuropsichiatri infantili, psicologi, terapisti, educatori professionali e personale infermieristico.*

Ha funzione di prevenzione, diagnosi e cura in merito a disturbi neurologici e psichici dell'infanzia e adolescenza con supporto e consulenza ai genitori.

Le attività vengono svolte in collegamento con altre Unità operative aziendali (Pediatria ospedaliera, psicologia, psichiatria, riabilitazione e servizi sociali).

In alcune situazioni il contatto può essere con le strutture scolastiche e/o con il Tribunale dei Minori di Firenze.

Tutti gli interventi possono essere richiesti direttamente dagli utenti o mediante impegnativa del Medico di famiglia o da medico specialista.

*Punti di erogazione:*

- 8° Padiglione del Presidio Ospedaliero, tel. 0586 223160-61-62
- Équipe funzionale utenti 6-10 anni.  
CSS Nord, Via Fiera di S. Antonino, tel. 0586 223530-28

**► Gruppo abusi**

Si tratta di un gruppo specializzato costituito da un'assistente sociale ed un educatore integrati da psicologi e neuropsichiatri. Opera in materia di abusi e maltrattamenti nei confronti di minori. Collabora in sinergia con gli operatori socio-sanitari del territorio.

Via Peppino Impastato • tel. 0586 223160

**► Progetto SIDO (progetto di solidarietà per cure ortodontiche)**

È prevista la possibilità di garantire ai minori in affidamento o comunque in carico al servizio sociale, cure ortodontiche gratuite.

L'assistente sociale, che ha in carico il minore portatore di queste problematiche, segnala alla Responsabile del Servizio Sociale, che provvede ad inoltrare la richiesta al Referente del progetto affinché venga assegnato al minore un medico di riferimento.

**► Servizi educativi infanzia**

Nel periodo di apertura dei bandi annuali per i servizi educativi 0-6 il Comune di Livorno può riservare dei posti fuori graduatoria ai bambini in condizioni di disabilità e/o in situazioni di grave sofferenza psico-fisica, in grave disagio psico-sociale. Hanno accesso a tali posti anche i minori in affidamento pre-adoattivo o in adozione. Queste condizioni devono essere certificate dagli enti preposti.





## Area adulti e marginalità

### Interventi di natura economica

*I destinatari di tali interventi di aiuto sono tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel Comune di Livorno che si trovino in situazione di disagio socio-economico professionalmente valutato. Gli interventi sono stati estesi anche a donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto; stranieri con permesso umanitario e stranieri con permesso di soggiorno; richiedenti asilo e rifugiati. Infine possono essere erogati anche a favore di persone temporaneamente presenti nel territorio comunale che si trovino in situazione di emergenza. In quest'ultimo caso il servizio sociale prenderà opportuni contatti con il Comune di residenza al fine di segnalare la situazione.*

### Contributo economico tramite voucher o denaro contante

*È un intervento di natura economica, rivolto a persone sole o nuclei familiari in condizione di difficoltà economica non sufficiente al soddisfacimento dei bisogni primari.*

Sono previsti a:

- Soggetti singoli, fino a € 50,00 mensili
- Famiglie composte da soggetti adulti, fino a € 80,00 mensili
- Famiglie con minori, fino a € 100,00 mensili.

Quale soglia di accesso al servizio il valore ISEE deve essere pari all'importo annuo della pensione minima INPS comprensivo della tredicesima mensilità.

La soglia di accesso non rappresenta un requisito di automatico diritto al contributo, il quale è comunque sempre subordinato alla predisposizione, da parte del servizio sociale, in accordo con il cittadino interessato, di un progetto di aiuto personalizzato e finalizzato.

L'erogazione del contributo è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione Tecnico Amministrativa. Viene valutato il contenuto del progetto individuale e definite modalità e tempi dell'intervento.

*Ufficio Area Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588183-84*

### **Contributo economico finalizzato**

*È un intervento economico destinato ad integrare i redditi delle famiglie quando devono affrontare situazioni che richiedano uno straordinario onere economico.*

Quale soglia di accesso al servizio il valore ISEE deve essere pari all'importo annuo della pensione minima INPS comprensivo della tredicesima mensilità.

Ogni spesa per la quale viene richiesto il contributo deve essere preventivamente documentata e rendicontata successivamente. Anche l'accesso a questo servizio avviene attraverso la valutazione del Servizio Sociale, che redige un progetto individuale. La proposta viene poi valutata da una Commissione Tecnico Amministrativa.

*Ufficio Area Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588183-84*

### **Contratti collaborativi**

*L'intervento rappresenta una forma di attivazione delle risorse e delle potenzialità personali dell'utente nell'attuazione di un progetto di aiuto. È rivolto a soggetti che per motivi diversi (limiti di età, invalidità, disagio mentale) non hanno possibilità di accedere ad esperienze lavorative.*

I contratti collaborativi prevedono l'impegno da parte del cittadino di svolgere una prestazione socio lavorativa per tre ore giornaliere (18 ore settimanali) con un compenso economico pari a 150 euro mensili, sia in ambito comunale o nel privato sociale con la finalità fondamentale di promuovere l'autostima e il reinserimento nel tessuto sociale.

L'accesso avviene previa proposta da parte del Servizio Sociale territoriale ed in seguito ad una valutazione della Commissione Tecnica preposta.

*Ufficio Area Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588182*

### **Borsa lavoro**

*Si tratta di interventi di sostegno finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro.*

A fronte di un impegno lavorativo di 20 ore settimanali in orario da concordare è previsto un rimborso di 300 euro mensili.

Il servizio è rivolto alle persone residenti nella Zona distretto Livornese in età 18-55 anni. L'accesso avviene previa valutazione del Servizio Sociale.

*Sono considerati inadempienti coloro che abbiano:*

- rifiutato offerte di lavoro
- cessato volontariamente l'attività lavorativa
- tenuto comportamenti inadeguati
- non rispettato gli impegni assunti.

*Ufficio Area Marginalità e Famiglia • tel. 0586 588181*

## **Pasto caldo a domicilio**

*Si tratta di un servizio organizzato dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio, il cui accesso è normato dalle organizzazioni stesse.*

Il servizio offre pasti a domicilio, la cui richiesta deve pervenire dal Servizio Sociale Territoriale, ed è riservato in modo particolare ai cittadini che vivono soli o che hanno comunque difficoltà a raggiungere i locali dove vengono distribuiti i pasti.

## **Servizi per la casa**

*Il Comune è competente per l'assegnazione in locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).*

Per ottenere l'assegnazione di un alloggio di ERP occorre partecipare ad un bando indetto dal Comune.

Possono presentare domanda i cittadini italiani o stranieri in possesso di carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro.

*Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo • tel. 0586 820497*

### **Emergenza socio-abitativa**

*Si tratta di soluzioni abitative temporanee rivolte a cittadini a rischio di marginalità sociale.*

Opera in collaborazione con i servizi sociali distrettuali, il SERT e la psichiatria con l'obiettivo di costruire un percorso di autonomia e di inclusione sociale.

*Lo Sportello di Emergenza Abitativa è un servizio del Comune sito in Via del Porticciolo 4 tel. 0586 896251 - fax 0586 886150 con orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.*

Le richieste di emergenza abitativa vengono valutate da un'apposita commissione

che indica le priorità di ingresso in base alla data di presentazione della domanda ed alla gravità della situazione

### **Centro Homeless**

*Struttura residenziale a bassa soglia destinata unicamente agli uomini.*

Si tratta di un appartamento di proprietà del Comune per l'accoglienza di 14 uomini singoli distribuiti in camere doppie con condivisione dei servizi. Abitare all'interno di tale centro conferisce un punteggio per il bando assegnazione alloggi ERP.

*Via dell'Industria • tel. 0586 890295 • centrohomeless@ilsimbolo.it*

### **Casa delle Donne**

*Struttura residenziale a bassa soglia destinata unicamente alle donne.*

È un centro di accoglienza strutturato e gestito come il centro Homeless. Abitare all'interno di tale struttura conferisce un punteggio per il bando assegnazioni alloggi ERP.

*Via del Cedro 1 • tel. 0586 814868 • casadelledonne@ilsimbolo.it*

### **Centri Plurifamiliari**

*Di tali centri si occupa l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo mentre l'Emergenza Abitativa attua solo il monitoraggio.*

Sono strutture di proprietà del Comune adibite a centri plurifamiliari in cui i nuclei occupano ognuno una stanza con servizi in comune:

- **ex Scuole Camilli, Via Provinciale Pisana** (per nuclei familiari)
- **Struttura familiare di viale Carducci** (riservata a madri con bambini)
- **Struttura via della Bassata** (per nuclei familiari e singoli).

### **S.E.F.A (servizio di pronta e temporanea emergenza)**

*È un dormitorio di proprietà del Comune di Livorno che offre un servizio di temporanea accoglienza finalizzato a soddisfare i bisogni contingenti ed urgenti delle persone prive di un alloggio o di un riparo.*

Si accede su segnalazione dei servizi territoriali di emergenza (Prefettura, Questura, 118, Polizia Ferroviaria, Vigili Urbani, Servizio Sociale).

Il Punto di accoglienza è aperto al pubblico nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì dalle 8.30 alle 11.00. L'iscrizione alla lista per la richiesta del buono-notte può esser fatta solo dalle ore 8.30 alle 9.00.

Per i colloqui su appuntamento il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00.

L'accoglienza è subordinata alla disponibilità di posti.

Il servizio offre una sistemazione per la notte (per un periodo massimo di 20 giorni) dalle ore 20.00 alle ore 8.00.

Via Galilei • tel. 0586 891089 • [versocasa@ilsimbolo.it](mailto:versocasa@ilsimbolo.it)

## ► Contributo canone affitto

*Ogni anno i cittadini residenti nel Comune di Livorno possono chiedere il contributo per il rimborso parziale del canone di locazione facendo regolare domanda nel periodo di apertura del bando, che viene pubblicato su indicazione della Regione, generalmente nei primi mesi dell'anno.*

Possono presentare la domanda le famiglie che possiedono i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di Livorno (nel caso di cittadini italiani o appartenenti all'Unione Europea);
- essere residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana (nel caso di immigrati non appartenenti all'Unione Europea);
- aver stipulato un contratto di locazione non avente natura transitoria e regolarmente registrato per un'abitazione privata o pubblica (ma non di E.R.P.) situata nel Comune di Livorno;
- aver pagato la tassa di registrazione per l'anno in corso;
- non essere proprietari di un alloggio privato adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- avere una certificazione ISEE in corso di validità che rientra nei parametri previsti.

Il rimborso viene concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, privilegiando, secondo quanto stabilito dalla Regione, i concorrenti inseriti nella Fascia A (in ragione del loro minor reddito). Viene riservata una quota del 10% degli stanziamenti per i concorrenti inseriti nella Fascia B, secondo l'ordine di graduatoria.

*L'apposito modello della domanda può essere ritirato, nel periodo di apertura del bando presso:*

- l'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo nei giorni e negli orari di apertura al pubblico

- l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico
- i Centri Servizi al Cittadino Area Sud e Nord
- i Sindacati degli inquilini
- lo sportello per l'emergenza abitativa .

La domanda deve essere presentata esclusivamente all'Ufficio Programmazione e Servizi per il Fabbisogno Abitativo entro i termini previsti dal bando. Può essere presentata di persona dal richiedente o da altri che siano in possesso del documento di riconoscimento del richiedente. **Può essere spedita a mezzo raccomandata al Comune di Livorno • Piazza del Municipio 1 - 57123 Livorno.**

Dopo la chiusura del bando, vengono valutate tutte le domande e stilata una graduatoria provvisoria. Dal momento della pubblicazione della graduatoria provvisoria si possono presentare i ricorsi nei termini fissati dal bando. La Commissione Comunale Assegnazione Alloggi esamina i ricorsi e successivamente viene stilata la graduatoria definitiva. I richiedenti inseriti nelle graduatorie sono tenuti a completare la documentazione riferita a quanto dichiarato nella domanda (presentazione delle ricevute dell'affitto, della tassa di registrazione ecc.), in tal modo possono ricevere il contributo. **Ogni altro dettaglio è indicato, di anno in anno, sul bando.**

### **SERT**

*Servizio di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per soggetti affetti da dipendenza da sostanze stupefacenti, alcool, tabacco e gioco patologico.*

*Sede:* Via Tiberio Scali n.11 tel. 0586 223111

*Orario di apertura:* dal lunedì al venerdì 7.30-13.00

*Accoglienza:* lunedì e giovedì dalle 8.30 alle 9.30

*Il servizio è gratuito, non occorre impegnativa del medico curante.*

### **UFSMA ( Unità Funzionale Salute Mentale Adulti)**

*Servizio di prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi psichici attraverso strutture territoriali, residenziali ed ospedaliere dell'UFSMA.*

*Accesso:* Il cittadino può rivolgersi direttamente ai Centri di Salute Mentale o agli ambulatori decentrati della UFSMA della propria zona. È preferibile che il medico di famiglia venga coinvolto nella valutazione del problema in modo da poter rafforzare la continuità terapeutica.

- Centro Salute Mentale POGGIALI • Via B.Prato 9, Livorno tel. - fax 0586 423547-429996
- Centro Salute Mentale FREDIANI • Via del Mare, Livorno 84 tel. 0586 501213-505735
- Ambulatorio Presso Centro Socio Sanitario • Via Don Bosco 7, Collesalvetti tel. 0586 962063

#### *Strutture semiresidenziali:*

- Centro Diurno Blu Cammello • Scali del Teatro 2,4,6,8, Livorno
- Centro Diurno • Via del Mare 84, Livorno
- Centro Diurno per DSA • Via San Gaetano ,7 Livorno

#### *Strutture residenziali:*

- Centro Residenziale Basaglia • Via di Collinet 28, Livorno
- Casa Famiglia Sonnino • Via di Montenero 32, Livorno
- Comunità Terapeutica Villa Graziani • Via Gramsci 125, Livorno
- Centro Residenziale Villa Magnolia • Via Roma 133, Collesalvetti

## ➤ CARITAS

*Sede Centrale in Via delle Cateratte 15.*

*La Caritas gestisce sul territorio i seguenti servizi:*

- **Front office:** aperto tutti i giorni, tranne il mercoledì mattina (chiuso al pubblico), dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30. È lo sportello di primo accesso dove le persone vengono indirizzate agli uffici e servizi più appropriati in base ai bisogni ed alle richieste.
- **Centro di ascolto (C.d.A.):** aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 11.00, in via delle Cateratte 13. È l'ufficio che si occupa di ascoltare le problematiche delle persone e permette l'accesso ai servizi di primo livello: DOCCIA e GUARDAROBA (erogati nei soliti giorni ed orari del C.d.A.). Attraverso questo ufficio si può avere accesso anche al servizio MENSA. Quest'ultimo, gestito in convenzione con il Comune di Livorno (le persone possono accedere anche su proposta del servizio sociale territoriale), è attivo tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30 (tel. 0586 210962). Il servizio mensa comprende anche il servizio pasto caldo a domicilio per persone sole e che hanno difficoltà a spostarsi (dal lunedì al sabato, 10.30-13.00).

- **Centro di ascolto famiglie:** aperto il martedì e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00, in Via Donnini 167 (struttura le "Sorgenti di Carità"). Quest'ufficio si rivolge esclusivamente alle famiglie con figli minori a carico.
- **Sportello immigrazione:** aperto il martedì dalle 15.00 alle 16.30 e il giovedì dalle 11.30 alle 12.30 in Via delle Cateratte 15. Trattasi di uno sportello informativo rivolto a tutte le persone straniere.
- **Sportello legale:** aperto il giovedì dalle 9.30 alle 11.00. Il servizio prevede la possibilità di consultarsi con un avvocato e si accede tramite appuntamento presso lo sportello Front Office.
- **Prestito sociale e microcredito:** il prestito sociale è un contributo regionale di massimo € 3.000,00 previsto da un progetto regionale a cui ha aderito anche Caritas. È rivolto a persone che si trovano in difficoltà economica e contingente, alle quali risulta difficile accedere ad altra forma di credito ordinario. Prevede, da parte del beneficiario, la capacità di restituzione ad interessi zero. Successivamente alla ricezione del prestito viene svolta attività di monitoraggio da parte del CdA. Il Microcredito concerne sempre un prestito, ma per un massimo di € 5.000,00 da parte di una banca. Tale contributo è rivolto a persone che abbiano capacità di restituzione e prevede anche degli interessi minimi. La richiesta di questi prestiti viene fatta il lunedì e il martedì dalle 15.00 alle 17.00. Vi è una Commissione che valuta le domande di prestito in base a dei requisiti predeterminati.
- **Scuola mestieri:** si tratta di corsi di formazione informale al lavoro, tenuti da volontari, presso la struttura le "Sorgenti di Carità" in Via Donnini 167. La scuola dei mestieri è finalizzata alla formazione di persone in settori legati alla manualità e all'artigianato ( falegnameria, riparazione biciclette, lavorazione della lana, sartoria, cucina ecc) secondo le richieste di mercato, per cui ha funzione sia educativa, sia formativa, portando all'acquisizione di competenze anche se in modo informale. I corsi costituiscono anche un'occasione per selezionare chi ha partecipato in maniera positiva e costruttiva alle attività e per avviarlo a percorsi di formazione e certificazione delle competenze.
- **Centro diurno d'aggregazione:** area di socializzazione, presso le "Sorgenti di Carità", Via Donnini 167, con internet point e biblioteca a disposizione.



- **Laboratorio promozione Caritas:** incontri interattivi di riflessione per giovani ed adulti delle parrocchie sul tema della carità. Svolge funzione di promozione, formazione di animatori pastorali, coordinamento delle varie parrocchie ed offre la possibilità di creare progetti mirati.
- **Commissione tossicodipendenza:** gruppo per persone con problemi di tossicodipendenza gestito da volontari. Si svolge il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00.
- **Commissione handicap:** tale commissione è organizzata dal gruppo "Siamo In Diversi" la quale organizza e gestisce il campeggio estivo "Castiglioncello", mentre in inverno sono previste attività di gioco, musica e divertimento il sabato dalle 15.00 alle 17.00 presso "Sorgenti di Carità" in Via Donnini 167. **Per maggiori informazioni:** cell.338 7748755. Per quanto riguarda il campeggio estivo, alle ore 8.00 un pullman parte dalla chiesa dei Salesiani e, attraversando la città, raccoglie i partecipanti alle fermate prestabilite. Arriva alla stazione di Castiglioncello dove avviene la divisione dei vari gruppi che vanno alle spiagge di Vada, Rosignano e Castiglioncello. Il pranzo si svolge tutti insieme in una scuola di Rosignano ed il pomeriggio vengono organizzate varie attività di gioco. Alle ore 16.00 partenza per il rientro a casa. È prevista la presenza di volontari.
- **Commissione lavoro:** presso la parrocchia di Sant'Agostino il giovedì dalle 9.00 alle 11.00. Viene offerto un servizio d'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- **Commissione carcere:** presso il CdA, previo appuntamento, o all'interno del carcere, il lunedì dalle 15.00 alle 17.00.
- **Struttura di emergenza "Don G.B. Quilici" • Via delle Cateratte 15:** struttura all'interno della quale viene offerto il servizio Mensa e gli altri vari servizi Caritas (guardaroba, docce, commissioni, sportello legale ecc.), inoltre è sede Amministrativa-Organizzativa.
- **Centro "Sorgenti di Carità" • Via Donnini 167:** la struttura di proprietà della Diocesi di Livorno si sviluppa su due livelli.  
Al piano terra è adibita a Front Office/Sala d'Aspetto, Centro d'Ascolto Famiglie, Uffici Amministrativi, Centro Diurno (con internet point, sala multifunzione e biblioteca) e "Scuola Mestieri", mentre al primo piano è stato organizzato il Centro di prima accoglienza maschile (totale 15 posti, n. 6 stanze con wc).

- **Progetto "Sperimentando"**: è un progetto in collaborazione con l'UEPE (Ufficio per Esecuzione Penale Esterna). Prevede una casa autogestita per ex-detenuti al fine di favorire il reinserimento in società e nel mondo del lavoro. Tale progetto ha valenza educativa.
- **Casa "Incontro"**: struttura in via della Maddalena, riservata ai detenuti in permesso e alle loro famiglie in visita per facilitarne l'incontro.
- **Case "Arcobaleno", "Speranza", "Cammino"**: strutture per gli immigrati richiedenti "Asilo Politico", al fine dell'integrazione socio-lavorativa attraverso il progetto SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati).
- **Progetto "Il Pane Quotidiano"**: prevede la distribuzione di generi alimentari di prima necessità alle parrocchie, le quali provvedono a destinarli alle famiglie bisognose.

### ► S.A.I.S.

*Il Servizio di Assistenza e Informazione Sanitaria, in via Giorgio la Pira 7, tel. 0586 406081, è dedicato a italiani e stranieri.*

Presso il servizio di volontariato S.A.I.S. sono previsti gli ambulatori di Cardiologia, Dermatologia, Ginecologia, Medicina Interna, Neuropsichiatria, Ortopedia, Otorino, Pediatria, Psicologia.

Per prendere un appuntamento è necessario chiamare o presentarsi direttamente allo sportello il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17.30 (gli orari sono differenti per ogni ambulatorio).

### ► Arci solidarietà

*L'Arci solidarietà è un'associazione di volontariato fondata per promuovere la cultura della solidarietà nella politica e nelle istituzioni e volta a praticare attività di volontariato quale supporto alle fasce più deboli.*

L'Arci Solidarietà gestisce servizi relativi a :

- Unità di strada
- Attività all'interno del carcere
- Centri di aggregazione
- Progetti per migranti

## ► Centro donna

*È situato in Via Strozzi 3 • tel. 0586 890053.*

È sede della Rete Antiviolenza Città di Livorno, costituita anche dal Comune di Livorno, l'Arma provinciale dei Carabinieri, la Questura di Livorno, l'Azienda USL Toscana nord ovest, l'associazione Ippogrifo.

Ogni servizio all'interno del Centro è completamente gratuito. Per il primo accesso è necessario presentarsi fisicamente e compilare la "scheda d'accoglienza", successivamente è sufficiente prendere appuntamento telefonicamente.

*Orario di apertura:*

- dal lunedì al venerdì 9.30-12.30
- mercoledì anche 16.30-19.30
- giovedì anche 15.30-18.30

*Servizi offerti:*

- Orientamento legale (attività di consulenza gratuita offerta da parte di alcune avvocatesse a favore di donne che ne fanno richiesta);
- Sostegno psicologico (servizio di consulenza psicologica svolto da psicologhe professionali iscritte all'albo);
- Biblioteca specializzata (contiene al suo interno più di 1000 libri su tematiche femminili);
- Postazione pubblica internet (accesso gratuito, per un massimo di 30 minuti. Per usufruire del servizio è necessario registrarsi).

## ► Oltre frontiera

*Sede:* Via G. M. Terreni 5. *Orario:* lunedì, mercoledì e venerdì 10.00-13.00, martedì 15.00-19.00, giovedì e venerdì 16.00-18.30 • tel./fax 0586 891168.

*Sede di Collesalveti:* Via Roma 49.

*Orario:* mercoledì 15.00-18.00 • e-mail: [oltrefrontiera@interfree.it](mailto:oltrefrontiera@interfree.it)

*È un servizio di mediazione gratuito, offerto dal Comune di Livorno, rivolto a cittadini stranieri (ma anche italiani) organizzato al fine di promuovere pari opportunità per le persone immigrate, favorire il loro accesso ai servizi pubblici del territorio ed agevolare gli interscambi culturali.*

Dal 2001 è gestito dall'associazione CESDI (Centro Servizi Donne Immigrate). I vari

servizi sono gestiti prevalentemente da donne provenienti da diversi paesi che offrono rete, sostegno, servizi alla popolazione immigrata.

*Ad Oltre frontiera sono presenti:*

- Sportello Informativo
- Accoglienza e ascolto, in presenza di una mediatrice linguistica culturale
- Primo orientamento dei cittadini stranieri su ingresso e soggiorno in Italia
- Mediazione linguistica culturale e Accompagnamento ai servizi del territorio (Servizi Sociali e Sanitari, Questura, Prefettura, Centro per l'Impiego, Direzione Provinciale del Lavoro, Sindacati)
- Informazioni su opportunità formative, lavorative, abitative e sulle procedure legate al riconoscimento dei titoli di studio
- Informazioni su varie procedure e compilazione di modulistica (kit per il rilascio/rinnovo permesso di soggiorno/permesso di soggiorno di lunga durata, ricongiungimento familiare, decreto flussi)
- Compilazione manuale delle domande per alloggio popolare, contributo per l'affitto, l'iscrizione scolastica, curriculum vitae e domande d'assunzione ecc...
- Consulenza legale gratuita in materia di immigrazione, diritto civile, penale, del lavoro e della famiglia
- Rilascio certificato di idoneità alloggiativa
- Servizio di traduzione e di interpretariato in alcune lingue
- Centro documentazione
- Biblioteca in materia d'immigrazione e di intercultura
- Consultazione in internet di tutto ciò che riguarda l'immigrazione
- Organizzazione di iniziative interculturali che favoriscono lo scambio interculturale
- Organizzazione di incontri informativi con i cittadini stranieri

***Osservatorio Oltre frontiera***

*Svolge attività di trattamento, rilevazione, organizzazione e aggiornamento dei dati resi disponibili dagli operatori dello sportello di Oltre frontiera e risultati dal monitoraggio dei relativi interventi e dal contatto diretto con l'utenza straniera.*

L'osservatorio si pone la finalità di migliorare la conoscenza sul fenomeno migratorio nel Comune e individuare le problematiche specifiche del settore con l'obiettivo di orientare le politiche pubbliche d'intervento.

## ➤ CESDI

*Sede:* Via degli Asili 35, tel. 0586 834350

*Orari e giorni di apertura:* martedì, mercoledì e venerdì ore 10.00-12.00

Il CESDI è una associazione costituita da donne native e migranti provenienti da vari paesi, quindi portatrici di varie culture, e lavora per l'inserimento delle donne immigrate nel contesto sociale in un'ottica di rispetto e di riconoscimento della loro soggettività e della loro autonomia.

*Svolge attività quali:*

- organizzazione corsi di formazione per i volontari
- servizi di catering, party
- attività didattica interculturale nelle scuole
- corsi d'italiano
- doposcuola
- corsi d'informatica.

## ➤ Codice rosa

*"Per violenza si intende ogni abuso o mancanza di rispetto che lede l'identità, il corpo, le proprietà di una persona; ogni atto di violenza, ogni forma di persecuzione in grado di limitare la libertà di un individuo e di violare la sua privacy".*

Il Codice Rosa è previsto da un Progetto Regionale e consiste in un percorso che accompagna chiunque sia vittima di violenza attraverso l'attivazione di una Rete multidisciplinare di accoglienza, assistenza e sostegno. Questo percorso di accoglienza è dedicato non solo alle donne, ma anche ad anziani, bambini, disabili, immigrati, omosessuali, in pratica a tutte le persone che possono trovarsi, nel corso della loro vita, in una situazione di debolezza e vulnerabilità.

Il Pronto Soccorso è in grado di accogliere, assistere e indirizzare le vittime ai Servizi Consultoriali e Sociali, nel rispetto della riservatezza, in sinergia con Magistrati, Forze dell'Ordine e in collaborazione con i Centri antiviolenza e le Associazioni presenti sul Territorio. L'intervento congiunto di questa rete di operatori, sempre nel rispetto delle scelte personali, consente di attivare un percorso individuale di sostegno e aiuto.

*In caso di emergenza la persona può rivolgersi:*

- Polizia di Stato 113
- Arma dei Carabinieri 112
- Emergenza Sanitaria 118

*Il Progetto del Codice Rosa è attivo su tutto il territorio della Azienda USL Toscana nord ovest, per consulenza ed informazioni:*

- **Livorno**
  - Consultorio Centro (familiare-giovani-migranti) • Viale Alfieri 30, tel 0586 223608 - 223674
  - Consultorio Est (spazio famiglie) • Via Peppino Impastato 10, tel. 0586 223607
- **Cecina**
  - Consultorio (familiare-giovani-migranti) • Via Montanara 14, tel. 0586 614208
- **Piombino**
  - Consultorio (familiare-giovani-migranti) • Via Lerario, Loc. Perticale, tel. 0565 67691-681
- **Elba**
  - Consultorio (familiare-giovani) • Ospedale - 4° piano, tel. 0565 926800

## ► Centri anti violenza tel. 1522

*I centri anti violenza sul nostro territorio sono gestiti da:*

- Associazione Ippogrifo presso il Centro Donna , Largo Strozzi
- Associazione Randi

*Fanno parte della Rete Anti violenza:* i Consultori, i Centri Ascolto, il Pronto Soccorso degli Ospedali, i Servizi Sociali e altre strutture operanti sul territorio.

Nelle azioni - progetti - reti contro la violenza di genere sono riportate un elenco di strutture operanti nel territorio della provincia di Livorno.

*Sportello Vis - Centro di Ascolto e supporto alle vittime di reato c/o Provincia P.zza del Municipio 4 • tel. 0586 257229 e-mail: sportellovis@provincia.livorno.it .*

- L'operatore unico risponde dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00.
- Accoglienza martedì e giovedì ore 15.00-19.00.

## ➤ “La casa”

*Via Puccini 66, Quercianella • cell. 347 8254002*

È una struttura residenziale a carattere sociale, rivolta a persone affette da malattia tumorale in fase avanzata con relativa autonomia personale (non allettati totalmente) e che presentino problematiche sociali quali:

- povertà materiale e/o psicologica-morale
- impossibilità a curarsi presso il proprio domicilio sia per mancanza o inadeguatezza del domicilio stesso, sia per assenza o inadeguatezza del supporto familiare.

Può accogliere gratuitamente fino a 6 ospiti.

*Percorso per ammissione:*

Se il paziente è ricoverato c/o un reparto dell’Ospedale di Livorno, sarà utilizzata la procedura per la continuità assistenziale per l’accertamento del disagio sociale e il Medico di Medicina Generale del paziente verrà contattato per l’approvazione scritta di presa in carico dello stesso c/o la struttura “La Casa”.

## ➤ Hospice

*Nella zona livornese è un reparto ospedaliero dove ogni cittadino ha il diritto di accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore.*

È rivolto a pazienti terminali, la cui malattia è caratterizzata da cronicità e inarrestabile evoluzione. Il servizio offre interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, sia per la persona malata sia per il suo nucleo familiare, inoltre vengono attivati una serie di interventi per l’eliminazione e il controllo del dolore. Ha come fine principale il rispetto della dignità della persona umana.

*Associazione Cure Palliative per garantire il servizio domiciliare ai malati oncologici • tel. 0586 223363*





## Area anziani

*Si definisce anziano il soggetto che ha compiuto sessantacinque anni.*

Gli anziani possono essere classificati autosufficienti o non autosufficienti ed in seguito a tale differenziazione e ad un'accurata valutazione multiprofessionale vengono definiti e attivati percorsi specifici.

Lo sportello di primo accesso alle prestazioni assistenziali per persone anziane e loro familiari è il Punto Insieme (i riferimenti degli sportelli Punto Insieme sono riportati ad inizio guida).

### ► UVM Unità Valutazione Multidisciplinare

*Costituita presso ogni zona distretto e, come previsto dalla L. R. 66/2008, è composta da:*

- un medico di distretto
- un assistente sociale
- un infermiere

Può essere integrata dal Medico di Medicina Generale della persona sottoposta a valutazione e da altre professionalità specialistiche necessarie ai fini della definizione del progetto assistenziale personalizzato nei confronti del soggetto interessato.

### ► UVA Unità Valutazione Alzheimer

*È rivolta a soggetti affetti da Alzheimer ed opera in Via della Fiera di S. Antonino. Si occupa di soggetti con problematiche di tipo cognitivo.*

Viene effettuata due volte al mese. Ha la stessa composizione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, in alternativa al Geriatra o al Medico di distretto è presente il Neurologo e l'Infermiere dell'Ambulatorio Disturbi Cognitivi.

*Possono essere erogati i seguenti servizi:*

- Assistenza domiciliare Alzheimer
- Laboratorio "le Conchiglie", "le Strade", "gli Orti"
- Centro diurno Alzheimer

- RSA modulo base o cognitivo (in seguito a valutazione del neurologo). Per il Centro diurno o la RSA è prevista una compartecipazione in base all'ISEE.

## Servizi domiciliari e semiresidenziali

### Domiciliarità

- **Diretta:** all'interno della domiciliarità diretta è possibile distinguere a sua volta **Assistenza Domiciliare e Laboratori**. L'assistenza domiciliare, erogata dal Comune tramite convenzione con cooperative, prevede alcuni servizi quali:
  - SAD (servizio assistenza domiciliare, modulo base) dove vengono garantiti servizi di igiene alla persona, igiene ambientale, sostegno e aiuto per ogni attività relativa alla vita quotidiana;
  - ADA (assistenza domiciliare Alzheimer, modulo cognitivo).
 I Laboratori, attivi la mattina o il pomeriggio, prevedono lo svolgimento di attività per il mantenimento o miglioramento cognitivo dell'interessato (modulo cognitivo).
- **Indiretta:** prevede l'erogazione di un contributo economico regionale che permette all'anziano di far fronte a spese per l'assistenza. L'obiettivo è il mantenimento dell'anziano presso il proprio domicilio.
- **Integrativa volontariato:** si tratta di servizi di aiuto e semplice compagnia, svolti da personale volontario nei confronti di anziani in condizione di solitudine e/o ridotta autonomia.
- **Telesoccorso:** il servizio (dispositivo che collega l'abitazione dell'anziano con la centrale operativa dell'SVS, e/o un familiare di riferimento) è rivolto ad anziani fragili e anziani non autosufficienti. La domanda deve essere compilata su apposito modulo e presentata al Consultorio Anziani Fragili Via della Fiera di S. Antonino previo appuntamento (dal lunedì al venerdì).

### Servizi Semiresidenziali

- **Centro diurno non autosufficienti:** è situato presso la RSA Boccaccio. È aperto 5 giorni a settimana, con orario 9.00 - 17.00. È previsto anche il servizio trasporti. Sono svolte attività di socializzazione, ricreative, laboratori.

- *Centro diurno alzheimer*: è situato presso la RSA di Villa Serena, è aperto 6 giorni a settimana (il sabato solo la mattina). Sono svolte attività specifiche per pazienti affetti da Alzheimer. È previsto il servizio trasporti.

## Servizi residenziali

*Si tratta di strutture residenziali per l'accoglienza di persone anziane sole e/o con particolari problematiche socio-sanitarie.*

Sul territorio livornese sono presenti RSA pubbliche convenzionate e altre RSA accreditate.

### *RSA pubbliche:*

- **Pascoli** • Via Mondolfi 173 • tel. 0586 588111
- **Villa Serena** • Via di Montenero 176 • tel. 0586 577811
- **Bastia** • Via della Bastia • tel. 0586 426700
- **Boccaccio** • Via Athos Setti 1 • tel. 0586 855296
- **Cardinal Maffi** • Via Montanara, Cecina • tel. 0586 635115 (sono previsti 4 posti per persone in stati vegetativi).

Gli inserimenti possono essere temporanei o definitivi.

### *RSA accreditate:*

- **Istituto Santa Caterina** • Viale Italia 181, Livorno
- **Istituto Santa Maria** • Via del Governatore 44 (Montenero), Livorno
- **Mater Divinae Gratiae** • Via M. Puccini 94, Quercianella(LI)

Per quel che concerne i servizi residenziali tutti i moduli prevedono la compartecipazione alla spesa in base all'ISEE della persona interessata e dei familiari entro il primo grado (figli, genitori, coniuge).

## Cure intermedie

### *ADI - Assistenza domiciliare integrata*

*È una forma di assistenza domiciliare a pazienti con particolari patologie (oncologiche o altre malattie allo stadio terminale, ictus, frattura femore ed altro). Non è possibile un accesso diretto da parte del cittadino.*

Viene attivata dal MMG (Medico di Medicina Generale) a cui afferiscono segnalazioni da parte del reparto ospedaliero o dei familiari.

È caratterizzata da un'assistenza da parte di personale infermieristico e di personale sociale (oss).

*Poliambulatorio, Viale Alfieri • tel. 0586 223689*

### **Ospedale di Comunità**

*L'ospedale di Comunità è una struttura della rete assistenziale territoriale che costituisce un'alternativa all'assistenza domiciliare integrata (ADI) nei casi in cui questa non è possibile o per mancanza di un supporto familiare o perché è necessaria un'assistenza infermieristica continuativa.*

Offre assistenza infermieristica sulle 24 ore. L'assistenza medica non è continuativa, ma è garantita, con le stesse modalità del domicilio, dal proprio medico di famiglia con visite programmate, dai medici della continuità assistenziale (ex guardia medica) nei giorni festivi, prefestivi e notturni. Per le emergenze viene attivato il 118.

Il ricovero, programmato e mai in urgenza, avviene su proposta del medico di famiglia che valuta quale percorso assistenziale è più opportuno per il proprio paziente.

La degenza non deve superare i 15-20 giorni.

*Presidio Ospedaliero, 10° padiglione 1° piano, Viale Alfieri • tel. 0586 223691*

### **ACOT**

*È l'Agenzia per la Continuità Assistenziale Ospedale Territorio.*

Pur non rientrando tra le Cure Intermedie è un'équipe (2 infermieri e 2 A.S.) che fa da intermediario tra il territorio e l'ospedale il cui servizio è finalizzato alle dimissioni ospedaliere. ACOT si occupa di dimissioni protette, del mantenimento della continuità assistenziale e della presa in carico del paziente con situazione clinico-assistenziale a media-alta complessità.

### ➤ **AFA (Attività Fisica Adattata)**

*Trattasi di attività fisica rivolta in particolare al recupero e mantenimento di funzioni motorie compromesse da artrosi o esiti di patologie.*

L'accesso è deciso dal medico di famiglia o da specialista. L'intervento è di tipo continuativo per un periodo di 3 o 4 mesi.

*Apertura dal lunedì al venerdì ore 9.00-10.00 • tel. 0586 223517*

### ➤ **Ambulatorio trattamento ferite difficili**

*È un ambulatorio per la medicazione di ferite difficili quali: piaghe, ulcere ecc. Si accede tramite CUP con richiesta del medico curante.*

Le medicazioni vengono effettuate c/o ambulatorio **Via della Fiera di S. Antonino** • tel. 0586 223427

### ➤ **Adp (assistenza domiciliare programmata)**

È svolta dal MMG (Medico di Medicina Generale) che effettua visite domiciliari con cadenze settimanali, quindicinali o mensili, a seconda delle necessità, in accordo con il medico responsabile distrettuale.

*Il servizio è gratuito.*

### ➤ **Parco ausili**

*Il Parco ausili provvede alla riconversione e nuova assegnazione di ausili per invalidi dopo che è stato effettuato il collaudo da parte dei tecnici dell'officina ortopedica convenzionata con l'Azienda USL Toscana nord ovest Livorno.*

L'utente, dopo essere passato all'Ufficio Protesi per l'accertamento dei requisiti necessari e l'acquisizione della modulistica, dovrà verificare presso il Parco ausili la disponibilità dell'ausilio richiesto. Se disponibile il presidio può essere ritirato direttamente dall'utente presso il magazzino del Parco Ausili in Via San Gaetano oppure prenotato per la consegna a domicilio con tempi di attesa variabili. Nel caso in cui l'ausilio non fosse disponibile, l'Ufficio Protesi autorizza il ritiro della strumentazione in un negozio di articoli sanitari.

Il collaudo è comunque a cura di tecnici in convenzione con l'Azienda USL Toscana nord ovest LivornoL.

Gli ausili sono di proprietà dell'Azienda USL Toscana Nord-ovest Livorno e vengono assegnati in "comodato d'uso". L'utente è tenuto a provvedere alla loro restituzione quando non saranno più necessari.

*Possano essere richiesti, secondo disponibilità, i seguenti presidi:*

- Letti articolati + sbarre laterali
- Carrozine comode e pieghevoli
- Materassi e cuscini antidecubito
- Deambulatori
- Montascale
- Sollevamalati
- Motocarrozine
- Sedia wc.

*Modulistica necessaria:* fotocopia invalidità; impegnativa medico curante per "valutazione protesica" con specificazione ausili.

*Presidio Ospedaliero presso il Poliambulatorio, Padiglione 24, Viale Alfieri • tel. 0586 223166.*

**Ufficio Protesi:** (si occupa di autorizzare l'assegnazione o l'acquisto degli ausili) • tel 0586 223165- 67-68.

*Apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.30-10.30; giovedì ore 15.00-17.00.

## ► Presidi per incontinenza

*La prescrizione può essere fatta dal MMG (Medico di Medicina Generale) nei casi seguenti:*

- soggetti con riconoscimento di invalidità attestante la condizione di incontinenza
- soggetti senza I.C. (Invalidità Civile) deambulanti, con certificazione rilasciata da specialista di struttura pubblica attestante la condizione di incontinenza
- soggetti senza I.C. (Invalidità Civile) non deambulanti con richiesta del MMG (Medico di Medicina Generale) su apposito stampato vistato dal medico del Distretto

*La documentazione va inoltrata ai presidi socio-sanitari territoriali:*

- **CSS Nord - Via della Fiera S. Antonino** - tel. 0586 223514. *Orario:* lunedì 13.00-18.00, mercoledì 14.00-18.00
- **CSS Est - Via Peppino Impastato** - tel. 0586 223619. *Orario:* mercoledì 9.00-13.00
- **Collesalveti - Via Don Bosco** - tel. 0586962978. *Orario:* venerdì 10.30-13.00
- **Numero verde:** 800.243.427

## **Consultorio anziani fragili**

*Si tratta di una struttura operativa che si occupa di anziani in condizione di "fragilità" attraverso un intervento unitario (sanitario e sociale).*

*Accesso:*

- Appuntamento telefonico al 0586-223527, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 per una prima visita con geriatra e Assistente Sociale
- Accesso tramite sportello Punto Insieme

*Destinatari:* anziani ultra 75enni, autosufficienti, senza accompagnamento.

*Il consultorio offre:*

- Laboratorio della memoria (due gruppi l'anno)
- Laboratorio dell'igiene del piede (visite individuali podologia su appuntamento tramite segreteria)
- Telesoccorso/teleassistenza/telefono amico (per ora gratuito - in fase di approvazione nuovo regolamento)
- Partecipazione ad iniziative ricreative organizzate dal Comune: Centri Sociali a mesi alterni, gite 2 nel corso dell'anno
- Trasporto Sociale effettuato da volontari SVS. Sono previsti 12 viaggi (andata e ritorno) gratuiti o con compartecipazione in relazione all'ISEE
- Interventi domiciliari straordinari (max 48 ore); in situazioni di estrema gravità possono essere attivate 3 ore ordinarie; pasti caldi (max 40 all'anno) al bisogno, per situazioni di transitoria non autosufficienza risolvibile in un breve periodo (per anziani soli - prevista compartecipazione)
- Semplice compagnia (2ore settimanali) attraverso l'Associazione di volontariato Auser.

## ▶ Pronto badante

*Si tratta di un servizio di sostegno rivolto alla persona anziana nel momento in cui si presenta per la prima volta una situazione di fragilità.*

Un operatore autorizzato, dopo essersi rivolti al numero verde 800593388 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00) interverrà direttamente presso l'abitazione della famiglia della persona anziana, entro 48 ore, garantendo un unico punto di riferimento per avere informazione sui percorsi socio assistenziali ed un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto con una badante.

*Può accedere al servizio:*

- chi ha almeno 65 anni
- residente nel territorio
- non ha un Progetto Anziano Personalizzato attivo
- non ha già stipulato un contratto di assistenza familiare con una badante.

Se ci sono le condizioni per la realizzazione del progetto potrà essere erogato un voucher di 300 euro, una tantum, per coprire fino ad un massimo di 30 ore di lavoro occasionale regolare di un assistente familiare per le prime necessità.

## ▶ Centri sociali

*I centri sociali offrono un momento di aggregazione e socializzazione quotidiana per gli anziani del territorio durante tutto l'arco dell'anno.*

Propongono attività varie e autogestite, dal ballo al gioco di carte, cene, gite, conferenze, ginnastica ed altro.

È prevista una tessera d'iscrizione valida comprensiva di assicurazione.

- **"Bruno Cosimi"** Piazza Matteotti 24 • tel. 0586 813808
- **"A.Mencacci"** Viale Carducci 12 • tel.0586 402056
- **"Luciano Virgili"** Via San Martino 39 • tel.0586 501505
- **"Gallinari"** Via della Salute 13 • tel.0586 589845
- **"Borgo"** Via degli Asili 47 • tel.0586 896520
- **"Zanni Nadea"** Via D.D. Albertario 12 • tel.0586 420206
- **"San Marco"** Via Lamarmora 2 • tel. 0586 829783



- ***“La Leccia”*** Via Guadalajara 1 • tel. 0586 852885
- ***“La Stella”*** Via dei Pensieri 5 • tel. 0586 800942
- ***“Forte San Pietro”*** Via Forte San Pietro 36 • tel. 0586 896513
- ***“Magenta”*** Via Paoli 97 • tel. 0586 862338
- ***“Orti”*** Via di Salviano 222
- ***“Ricreativo Quercianella”*** Via Cardini 8 - Quercianella • tel. 0586 491464
- ***“F. Gioli”*** Via di Quercianella 126 - Castellaccio • tel. 0586 578597



## Area disabilità

**Disabilità:** secondo la legge 104/1992, 1° comma art.3, è portatore di handicap colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

Il 3° comma dello stesso articolo definisce handicap in situazione di gravità quando la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

I soggetti che hanno il riconoscimento di handicap (in base alla L.104/92) sono presi in carico dal GOM (Gruppo Operativo Multiprofessionale) Via della Fiera di Sant'Antonino c/o CSS Nord.

*I servizi di seguito regolamentati si intendono inseriti all'interno di un progetto complessivo che si propone il sostegno e l'accompagnamento del disabile nelle varie fasi della sua vita partendo dalla individuazione, puntualizzazione e verifica dei bisogni, e dalla ricognizione ed integrazione delle risorse personali, familiari e territoriali.*

*Ufficio Servizi Area Handicap e Ridotta Autonomia - tel. 0586 588170 fax 0586 588177*

### ► Provvиденze economiche per invalidi civili

*L'invalidità dà diritto a percepire un beneficio economico come conseguenza di un danno biologico indipendentemente dalla valutazione complessiva di autosufficienza e fa riferimento alla legge 118 del 1971.*

- Fino al 74% nessuna provvidenza economica
- Dal 75% fino al 100% è previsto un contributo economico, € 279,19 per chi ha un determinato limite di reddito (attualmente il limite di reddito annuo è fissato a € 16.449,85)
- Per gli invalidi civili con sola indennità di accompagnamento, l'importo mensile è di € 504,07 (l'indennità di accompagnamento è indipendente da redditi)
- Per i ciechi assoluti con sola indennità di accompagnamento l'importo mensile è € 863,85, indipendentemente dal reddito

- Per gli invalidi con sola indennità di frequenza, l'importo mensile è di € 279,19 con limite di reddito annuo personale di € 4.795,57, nessun limite di età.

### ➤ **Indennità mensile di frequenza**

*È una indennità prevista dalla legge n. 289/1990 ed è a favore degli invalidi minorenni ai quali siano state riconosciute difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie per la loro età.*

L'indennità viene erogata per tutta la durata della frequenza della scuola, o di centri riabilitativi, di formazione professionale, o centri occupazionali di ogni ordine e grado. È concessa a invalidi civili minori di 18 anni, ma è incompatibile con l'indennità di accompagnamento.

### ➤ **Servizio trasporto disabili**

*Servizio con veicoli attrezzati al trasporto di persone disabili. Può essere programmato oppure a chiamata per esigenze occasionali.*

Possono usufruire disabili non in grado di muoversi sul normale servizio urbano.

*Gli enti che erogano il suddetto servizio sono:*

- CTT Nord Livorno (Compagnia Toscana Trasporti) • tel. 0586 847252/261/267
- AISM (Associazione Italiana Sclerosi Sultipla) • tel. 0586 804322
- APICI (Associazione Provinciale Invalidi Civili e Cittadini) • tel. 0586 829391
- ATP (Associazione Toscana Paraplegici) • cell. 334 8336581
- CO.HA.LA (Cooperativa Handicap e Lavoro) • tel. 0586 579925
- S.V.S. HUMANITAS • tel. 0586 896040

### ➤ **Assistenza educativa scolastica**

*È un servizio diretto a favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap mediante la programmazione e la realizzazione di interventi educativi individualizzati.*

Offre un'assistenza specializzata finalizzata alla conquista e al sostegno dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento del soggetto cui l'intervento è rivolto.

*Destinatari:* alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado con certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92 che abbiano difficoltà cognitive e/o comunicative che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e che

siano residenti nei Comuni della Zona distretto.

*Percorso:* la richiesta di assistenza educativa deve essere prevista dalla scuola nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno. Il PEI predisposto dagli operatori scolastici e socio sanitari, con la partecipazione della famiglia, individua, in base agli specifici bisogni dell'alunno, gli obiettivi didattici da raggiungere durante l'anno scolastico. Successivamente il PEI deve essere trasmesso al competente Ufficio dell'Ente Locale che, in relazione alle risorse disponibili, assegna un "pacchetto" di prestazioni di assistenza educativa.

*Ufficio Servizi Area Handicap e Ridotta Autonomia • tel. 0586 588173 -76*

### ➤ **Contributo ausili didattico-informatici**

*Consiste in un contributo finalizzato a favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap che viene erogato alle famiglie sotto forma di rimborso del costo - o quota parte di esso - di software specifici necessari al superamento delle difficoltà di comunicazione ed apprendimento degli stessi alunni.*

*Destinatari:* è rivolto ad alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado residenti nei Comuni della Zona Distretto Livornese con certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92 che abbiano difficoltà cognitive o comunicative tali da ostacolare la partecipazione alla vita scolastica e l'apprendimento.

*Percorso:* Ai fini dell'accesso al contributo è necessario che la richiesta degli ausili sia prevista nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno e certificata da parte del Centro Consulenza Ausili dell'ASL che attraverso un periodo di osservazione del bambino verifica se e di quali software l'alunno ha bisogno. Successivamente all'acquisto della strumentazione la famiglia può presentare domanda di contributo all'ufficio Area Handicap e Ridotta Autonomia .

*Ufficio Servizi Area Handicap e Ridotta Autonomia • tel. 0586 588176*

### ➤ **Aiuto alla persona in forma diretta**

*Servizio di assistenza domiciliare (SAD)*

Rivolto universalmente a fornire aiuto e sostegno ai disabili con handicap grave e alle famiglie che si trovano in condizione di difficoltà e che necessitano di un sostegno svolto da operatori per l'igiene personale, l'igiene ambientale, la socializzazione, la preparazione del vitto e la somministrazione dei pasti. È rivolto a tutte le persone

residenti in uno dei comuni della Zona Livornese; ai domiciliati e alle persone di passaggio in situazione di emergenza, in quest'ultimo caso, solo con interventi di tipo straordinario (pacchetto di 24/48 ore settimanali). Il SAD è incompatibile con l'aiuto alla persona in forma indiretta e con altri servizi previsti.

**Destinatari:** possono usufruire del servizio i cittadini disabili con certificazione di handicap grave ai sensi della L. 104/92, in età compresa tra 0 e 64 anni, che siano residenti nella zona livornese.

**Percorso:** dopo la presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale, il servizio viene proposto dal GOM, che successivamente ad una valutazione del bisogno di assistenza, predispone in favore del soggetto un progetto assistenziale (Progetto Abilitativo Riabilitativo Globale, PARG) all'ufficio competente. Il PARG deve essere corredato della documentazione relativa al riconoscimento della disabilità ai sensi della L. 104/92 in situazione di gravità e della relazione dell'assistente sociale da cui si possa evidenziare la situazione economica e sociale dell'utente, nonché gli obiettivi dell'intervento domiciliare. Il SAD prevede una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente o della famiglia, il cui importo è determinato in relazione all'indicatore della situazione economica equivalente del solo utente (ISEE individuale), ed è stabilita periodicamente dalle Giunte Comunali.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588165*

## ➤ **Aiuto alla persona in forma indiretta**

*Contributo economico finalizzato ad attuare l'intervento a sostegno dell'autonomia personale e dell'autosufficienza dei cittadini in situazione di handicap grave.*

Tale contributo è incompatibile con il servizio domiciliare di aiuto alla persona in forma diretta o con altri servizi previsti.

**In particolare l'intervento socio-assistenziale è finalizzato a:**

- favorire l'autonomia personale sostenendo il soggetto nei quotidiani compiti di cura e igiene personale
- promuovere l'integrazione sociale, facilitando la partecipazione del soggetto alla vita sociale nonché favorendone l'autodeterminazione
- favorire il superamento delle barriere comunicative là dove queste non siano superabili con i normali ausili tecnici.

**Destinatari:** possono usufruire del contributo i cittadini della Zona Distretto Livornese in situazione di Handicap grave attestato dalla competente Commissione (Legge 104/92), in età compresa tra 0 e 64 anni, con un ISEE estratto non superiore a € 23.826,40, per i quali il GOM abbia predisposto apposito Piano Abilitativo Riabilitativo Globale (PARG) di aiuto alla persona, dal quale risultino obiettivi, tempi, modalità attuative, risorse necessarie.

**Percorso:** il PARG, progetto sottoscritto dall'interessato, o dai rappresentanti legali, è trasmesso alla Commissione integrata, per la valutazione delle priorità d'accesso, costituita in seno al GOLF (Gruppo Operativo Interdisciplinare Funzionale) zonale il quale ne propone l'attivazione nei limiti delle risorse disponibili.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588175*

## ➤ **Servizi semiresidenziali per handicap grave**

### **Centri diurni per handicap grave**

*Servizio semiresidenziale socio sanitario di accoglienza diurna rivolto a disabili con handicap grave e con una grave compromissione dell'autonomia e delle capacità di relazione.*

Il servizio è finalizzato al mantenimento, alla valorizzazione e al potenziamento delle capacità relazionali attraverso interventi assistenziali, educativi e abilitativi per sviluppare o mantenere le capacità residue di autonomia e il benessere dei cittadini disabili gravi. Prevede la presenza di laboratori e attività educative. Sono compresi il vitto e il servizio di trasporto per i centri. L'utente contribuisce a coprire il costo della prestazione di parte sociale mensile della retta (attualmente 290 euro) in base al proprio ISEE estratto.

*Sul territorio sono presenti 2 strutture semiresidenziali per disabili con handicap grave:*

- **Centro diurno Via San Gaetano** (disabilità motoria grave), via San Gaetano 7 - Livorno • tel. 0586 853328. Per quel che concerne i servizi residenziali tutti i moduli prevedono la compartecipazione alla spesa in base all'ISEE della persona interessata e dei familiari entro il primo grado (figli, genitori, coniuge). Per quel che concerne i servizi residenziali tutti i moduli prevedono la compartecipazione alla spesa in base all'ISEE della persona interessata e dei familiari entro il primo grado (figli, genitori, coniuge). Per quel che concerne i servizi residenziali tutti i moduli prevedono la compartecipazione alla spesa in base all'ISEE della

persona interessata e dei familiari entro il primo grado (figli, genitori, coniuge), n. 20 posti convenzionati

- **Centro diurno "Il Mandorlo"** (disabilità intellettiva grave), Via Buozzi 13 - Stagno (Collesalvetti - LI) • tel. 0586 941184, n. 15 posti convenzionati.

*Orario:* da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 16.30, sabato dalle 9.30 alle 12.00.

*Destinatari:* persone con handicap grave ai sensi della L.104/92, art. 3, comma 3, residenti nei Comuni della Zona Livornese (Livorno, Collesalvetti, Capraia Isola), di età compresa tra 16 e 55 anni, per i quali, concluso l'obbligo scolastico, sia stata verificata l'impossibilità di percorsi alternativi di promozione sociale a causa di situazione di notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

*Percorso:* dopo l'eventuale presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale, il servizio viene proposto dal GOM all'ufficio competente (Ufficio Servizi Area Handicap e ridotta Autonomia) attraverso lo strumento del Progetto Abilitativo Riabilitativo Globale (PARG).

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588172 - 588173*

## Centri di socializzazione

### *Servizi semiresidenziali di socializzazione*

*Si tratta di centri di aggregazione diurna accreditati dall'Amministrazione Comunale, per la socializzazione e l'impiego del tempo libero attraverso interventi di tipo educativo occupazionale e di socializzazione finalizzati al mantenimento dell'autonomia personale e all'integrazione sociale dei cittadini diversamente abili.*

I centri offrono un'accoglienza diurna di almeno 6 ore al giorno dal Lunedì al Venerdì - esclusi i mesi di Luglio e Agosto - per lo svolgimento di attività ludico-educative e di laboratorio finalizzate a sviluppare le attività sociali. Il servizio è gratuito, salvo il costo del pasto giornaliero, pari a 5 euro, che resta a carico degli utenti (l'Amministrazione Comunale copre il 50% del costo della mensa per gli utenti con ISEE familiare pari o inferiore a 7.500 euro). Non è previsto il servizio di trasporto per i centri.

*Sul territorio sono presenti 2 strutture semiresidenziali di socializzazione per handicap:*

- **ANFFAS** • Via di Montenero 176 (palazzina 4), Livorno • tel.0586 578251 - n. 22 posti convenzionati orario 9.00 - 15.30
- **OAMI** • Via Bonaini 7, Livorno • tel. 0586 813624 - n. 23 posti convenzionati, con orario 9.30 - 16.30



**Destinatari:** persone con handicap accertato ai sensi della L. 104/92, che non necessitano di assistenza sanitaria, in età compresa tra 16 e 55 anni, residenti nella Zona Livornese, che pur avendo concluso l'obbligo scolastico, si trovano in una situazione di svantaggio tale da rendere impraticabili percorsi alternativi di promozione sociale.

**Percorso:** dopo un'eventuale presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale, l'inserimento viene proposto dal GOM all'ufficio competente (Ufficio Area Handicap e ridotta Autonomia) attraverso lo strumento del Progetto Abilitativo Riabilitativo Globale (PARG). L'inserimento nei centri è autorizzato dall'ufficio entro i limiti dei posti disponibili e sulla base della graduatoria delle priorità d'accesso.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588172-73*

### ➤ **Servizi residenziali per handicap grave**

*Servizio residenziale di accoglienza comunitaria di tipo familiare rivolto a disabili ai quali vengono a mancare i genitori e una rete di relazioni che garantiscano il sostegno familiare o l'assistenza all'interno di un nucleo familiare.*

*Sul territorio sono presenti 2 strutture residenziali (Comunità Alloggio Protette):*

- **"Mario Borrelli"** • Stagno (LI) - Via Bruno Buozzi 13 • tel. 0586 941184
- **"Elio Visone"** • Stagno (LI) - Via Bruno Buozzi 13 • tel. 0586 941184

**Destinatari:** possono usufruire del servizio le persone disabili adulte, riconosciute con situazione di gravità ai sensi della L. 104/92, in età compresa tra 18 e 64 anni, residenti nella zona livornese, alle quali vengono a mancare i genitori e una rete di relazioni che garantiscano il sostegno familiare o l'assistenza all'interno di un nucleo familiare.

**Percorso:** dopo la presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale, il servizio viene proposto dal GOM all'ufficio competente attraverso lo strumento del Progetto Abilitativo Riabilitativo Globale (PARG).

Gli utenti sono tenuti ad una compartecipazione al costo del servizio in base al valore ISEE (in corso di validità) e secondo la regolamentazione comunale.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588173-72*

### ➤ **Inserimento socio-terapeutico in ambito lavorativo**

*È un percorso finalizzato all'integrazione sociale e socio lavorativa, alla promozione delle abilità tecnico-pratiche e dei livelli di autonomia dei cittadini diversamente abili.*

Offre l'opportunità di svolgere esperienze in ambiente lavorativo all'interno di aziende, enti e organizzazioni associative del territorio, acquisendo competenze utili a favorire relazioni sociali e ad acquisire un'esperienza socio-lavorativa.

**Destinatari:** persone con handicap accertato ai sensi della L. 104/92, non in grado di sostenere una normale attività lavorativa, residenti nei comuni della zona Livornese (Livorno, Collesalveti, Capraia Isola), che abbiano compiuto 18 anni e concluso l'iter scolastico. Prevede, con la supervisione di un tutor dell'ufficio competente, l'inserimento in ambienti di lavoro tramite convenzioni con enti, aziende, ditte e associazioni disponibili ad accogliere le esperienze d'inserimento. All'utente viene erogato un *gettone incentivante di presenza mensile*.

**Percorso:** questo servizio si attiva o attraverso la presa in carico del soggetto da parte del Servizio Territoriale, il quale porta la situazione all'interno del Gruppo Operativo Multidisciplinare (GOM) che formula un apposito progetto (PARG) e compila una scheda informativa, che viene successivamente trasmessa all'Ufficio Servizi Area Handicap e Ridotta Autonomia. Oppure il servizio si attiva anche direttamente senza passare dal Servizio Sociale Territoriale.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588173-74*

## ➤ **Tempo libero**

**Servizio di informazione:** è rivolto a disabili e famiglie per promuovere e sostenere esperienze e percorsi di integrazione nelle attività del tempo libero, oltre a provvedere alla sensibilizzazione delle associazioni per l'accoglienza e l'integrazione delle persone disabili.

Quindi lo scopo è anche informare e sensibilizzare i genitori delle persone portatrici di handicap sulle attività e opportunità varie che il territorio offre.

**Destinatari:** possono usufruire del servizio le famiglie e le persone disabili riconosciute ai sensi della L.104/92, che siano residenti nella zona livornese.

**Percorso:** disabili e famiglie possono rivolgersi direttamente al Servizio Territoriale e/o all'ufficio competente.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel.0586 588173*

## ➤ **Soggiorni vacanze handicap**

*Contributo sotto forma di "buono servizio" per accedere ad occasioni ricreative e centri vacanza organizzati da Enti/Associazioni selezionati dal Comune di Livorno, mediante*

*apposito bando, con l'obiettivo di favorire momenti di svago e di socializzazione alle persone in situazioni di handicap e di offrire sollievo alle famiglie durante il periodo estivo.*

Gli Enti selezionati mettono a disposizione programmi ricreativi/sportivi a carattere diurno realizzati presso strutture adeguate alle necessità dell'utenza.

**Destinatari:** persone in situazione di handicap (certificate ai sensi della L. 104/92) di età compresa tra 15 e 64 anni residenti nei comuni della Zona distretto (Livorno, Collesalveti, Capraia isola), con ISEE familiare inferiore o uguale a € 23.826,40. Gli utenti con ISEE superiore a € 23.826,40 non hanno diritto ad alcun buono ma possono partecipare ai programmi selezionati dal Comune rivolgendosi direttamente agli Enti organizzatori.

**Percorso:** gli interessati devono fare richiesta del "buono servizio" all'Unità Organizzativa Servizi Sociali presentando il proprio ISEE familiare in corso di validità (non superiore a € 23.826,40).

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0858 588176 - 73*

## ► **Barriere architettoniche**

*Contributo economico regionale finalizzato alla realizzazione di opere edilizie e/o installazione di attrezzature destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici privati o nelle abitazioni dove sono residenti persone disabili.*

Il contributo economico erogato non è superiore al 50% della spesa effettivamente sostenuta e comunque fino ad un massimo di € 7.500,00 per la realizzazione di opere edilizie e di € 10.000,00 per l'acquisto ed installazione di attrezzature.

**Destinatari:** le persone con disabilità permanente riconosciute tali dalle competenti commissioni delle Aziende Sanitarie (invalidità civile, L.104/92) o da altra struttura competente in materia secondo la legislazione vigente (es. INAIL per invalidità del lavoro), limitatamente al territorio della zona livornese possono richiedere il contributo per l'abitazione nella quale sono residenti, oppure per un'abitazione nella quale assumeranno la residenza anagrafica entro 3 mesi dalla concessione del contributo stesso.

**Percorso:** per l'accesso al contributo occorre presentare domanda all'Ufficio Area handicap entro il 31 dicembre di ciascun anno. La domanda va compilata su apposito modulo che può essere ritirato presso l'Ufficio Handicap e ridotta autonomia, Via Mondolfi 173, o stampato dalla Rete Civica del Comune di Livorno ([www.comune](http://www.comune)).

**livorno.it** > Procedure e modulistica > Piattaforma per i cittadini > Servizi Sociali).  
 I richiedenti presentano domanda - per le abitazioni nel Comune di Livorno - direttamente all'ufficio competente; oppure, - per le abitazioni nel Comune di Collesalveti o Capraia - direttamente a quel Comune, che successivamente si occuperà di trasmetterle all'ufficio competente, che provvede alla gestione del contributo regionale nella zona livornese. La domanda deve essere corredata dalla documentazione prevista, deve contenere la descrizione delle opere da realizzare, delle attrezzature da acquistare e il relativo preventivo di spesa. L'Ufficio forma una graduatoria annuale dei soggetti che hanno presentato la domanda, attribuendo a ciascuno un punteggio attraverso commissione multidisciplinare. L'erogazione del contributo è effettuata dal Comune - dopo l'esecuzione delle opere, l'acquisto e l'installazione delle attrezzature - entro i limiti delle risorse attribuite dalla Regione.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0858 588172*

### ➤ **Contrassegno invalidi**

*È un'autorizzazione diretta ad agevolare la circolazione e la sosta dei veicoli delle persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta. Viene rilasciato un contrassegno personale, che ha valore su tutto il territorio nazionale e che deve essere esposto nella parte anteriore del veicolo.*

Tale contrassegno consente la circolazione in tutte le zone a traffico limitato, nelle aree pedonali (salvo specifiche restrizioni), nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi pubblici.

Prevede la sosta negli appositi spazi riservati ai disabili (salvo quelli assegnati con una specifica autorizzazione).

**Destinatari:** persone in possesso di certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico legale dell'ASL di appartenenza, dalla quale risulti che la persona per la quale è richiesta l'autorizzazione ha capacità di deambulazione ridotta.

**Percorso:** la domanda corredata di certificazione medica deve essere presentata allo sportello dell'Ufficio "Gestione amministrativa traffico mobilità e trasporti" del Comune di Livorno. Il primo permesso ha validità di 5 anni, il rinnovo si effettua con la presentazione del certificato del medico curante che attesti il persistere delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio.

*Ufficio Gestione amministrativa traffico mobilità e trasporti del Comune di Livorno, Piazza del Municipio 50 • tel. 0586 820333 • (lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 11.00-13.00 e 15.30-17.30, mercoledì 11.00-13.00) • e-mail permessi@comune.livorno.it*

## ➤ Spazio di sosta riservato

*Nei casi in cui siano presenti particolari condizioni di invalidità il Comune può con propria ordinanza assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno invalidi del soggetto autorizzato ad usufruirne.*

**Destinatari:** coloro che sono detentori di contrassegno invalidi e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso da parte dell'inabile o da parte di persona facente parte dello stato di famiglia dell'inabile interessato della patente di guida categoria B valida
- uso di autovettura intestata all'inabile o a persona facente parte dello stato di famiglia dell'inabile interessato
- indisponibilità di autorimessa interna nei pressi dell'abitazione
- stato di inabilità certificato con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore

**Percorso:** la domanda deve essere presentata all'Ufficio Gestione amministrativa traffico mobilità e trasporti o all'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Livorno, e deve essere corredata da:

- fotocopia della patente di guida (cat. B)
- fotocopia della carta di circolazione
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di indisponibilità di autorimessa interna;
- certificazione rilasciata dalla Regione Toscana, Azienda Sanitaria Locale, dalla quale si evince l'inabilità con impossibilità a deambulare (100%)

*Ufficio traffico mobilità e trasporti del Comune di Livorno, Piazza del Municipio 50 (lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.30-17.30).*

*Oppure consegna a mano presso URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, piano terreno (dal lunedì al venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.30-17.30).*

## ➤ Centro ausili informatico

*Via S. Gaetano 7 - Villa Porcelli • tel. 0586 223170*

Sono presenti la logopedista, l'OSS ed altre figure professionali le quali si occupano di tutti gli ausili tecnologici finalizzati alla comunicazione e all'apprendimento (computer, puntatore oculare ecc).

Il servizio è destinato ad adulti e minori indistintamente.

## ➤ Parco ausili

*Presso Poliambulatorio, padiglione 24 • tel. 0586 223166*

*Ufficio Protesi* (si occupa di autorizzare l'assegnazione o l'acquisto degli ausili)  
tel. 0586 223165 - 67- 68

*Apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.30-10.30; giovedì ore 15.00-17.00

Il parco ausili provvede alla riconversione e nuova assegnazione di ausili per invalidi dopo che è stato effettuato il collaudo da parte dei tecnici dell'officina ortopedica convenzionata con la ASL. L'utente dopo essere passato all'Ufficio Protesi per l'accertamento dei requisiti necessari e l'acquisizione della modulistica, dovrà verificare presso il Parco ausili la disponibilità dell'ausilio richiesto.

Se disponibile il presidio può essere ritirato direttamente dall'utente presso il magazzino del Parco Ausili in via S. Gaetano oppure prenotato per la consegna a domicilio con tempi di attesa variabili.

Nel caso in cui l'ausilio non fosse disponibile, l'Ufficio Protesi autorizza il ritiro della strumentazione in un negozio di articoli sanitari, per il collaudo se ne occupano comunque i tecnici in convenzione con l'ASL.

Gli ausili sono di proprietà dell'ASL e vengono assegnati in "comodato d'uso".

L'utente è tenuto a provvedere alla loro restituzione quando non saranno più necessari.

*Possano essere richiesti, secondo disponibilità, i seguenti presidi:*

- Letti articolati + sbarre laterali
- Carrozine comode e pieghevoli
- Materassi e cuscini antidecubito
- Deambulatori
- Montascale

- Sollevamalati
- Motocarrozine
- Sedia wc

*Modulistica necessaria:* fotocopia invalidità; impegnativa medico curante per “valutazione protesica” con specificazione ausili.

## ► **Comunicazione - Sportello ABC**

*Lo sportello ABC è un servizio di assistenza comunicativa di interpretariato della lingua italiana dei segni LIS.*

L'interprete di LIS e assistente alla comunicazione è presente presso

*URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1 piano terra • tel. 347 4058774- Fax 0586 503122 • il lunedì dalle 11.30 alle 12.30 e il giovedì dalle 16.30 alle 17.30.*

## ► **Amministratore di sostegno**

*È una figura flessibile alternativa al tutore e al curatore che prendendo in considerazione i bisogni della persona debole tutela i suoi interessi.*

La nomina non è obbligatoria, ma può essere concessa previa esplicito ricorso al Giudice Tutelare. La Legge 6/2004, la quale introduce tale figura nel nostro ordinamento giuridico, prevede che il giudice tutelare ascolti personalmente la persona interessata, tenendo conto dei suoi bisogni, delle esigenze di protezione e delle richieste espresse.

*Possono richiedere tale figura:*

- Il soggetto beneficiario
- Il tutore o il curatore (se fosse necessaria una conversione)
- Il coniuge
- Persona stabilmente convivente (anche se dello stesso sesso)
- I parenti (primo grado, figli e genitori-secondo grado, nonni, nipoti, fratelli e sorelle-terzo grado, bisnonni e pronipoti-quarto grado, primi cugini, prozii)
- Affini entro il secondo grado (parenti del coniuge anche se deceduto)
- Servizi sociali e sanitari impegnati nella cura e nell'assistenza della persona
- Il Pubblico Ministero

Il ricorso deve essere depositato presso le cancellerie del Tribunale competente per territorio, in base alla residenza o domicilio del beneficiario.

*Quali sono i compiti dell'amministratore di sostegno?* I compiti sono definiti caso per caso nel decreto di nomina, con cui viene creato " il progetto su misura".

*Le attività potranno consistere:*

- nell'agire in nome e per conto del beneficiario
- nel prestare assistenza per il compimento di atti
- nell'assistere il beneficiario in alcuni atti e sostituirlo in altri
- nel consenso al trattamento sanitario.

Non può rientrare tra i compiti dell'amministratore di sostegno il compimento di atti personalissimi (es. il matrimonio, o il riconoscimento del figlio...).

## Vita indipendente

*È un progetto regionale che dà la possibilità ad una persona adulta con disabilità grave di poter vivere come chiunque. Avere la possibilità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e la capacità di svolgere attività di propria scelta.*

Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più a carattere assistenziale, si concretizza nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare soggetto attivo e protagonista della propria vita. Il progetto viene bandito periodicamente a seguito del finanziamento regionale. Non è quindi un servizio garantito con continuità ma è determinato dalle risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana. Per sapere se nell'anno è prevista l'apertura del nuovo bando è necessario informarsi presso l'Ufficio Servizi Area Handicap e Ridotta Autonomia.

*Destinatari:* persone disabili, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, residenti in Toscana, di età compresa tra i 18 e i 65 anni non compiuti, con capacità di esprimere la propria volontà e che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente.

*Obiettivo di vita indipendente:* la persona disabile ha la possibilità di presentare un proprio progetto di vita in cui determina, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare), il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita e sceglie ed assume direttamente il



proprio assistente personale con regolare rapporto di lavoro concordandone mansioni, orari e retribuzione. Se tale progetto viene ritenuto idoneo e quindi attivato l'interessato riceverà un finanziamento mensile con il quale attiverà le varie prestazioni e assumerà una persona con regolare contratto di lavoro.

*Percorso:* Il progetto "Vita indipendente" deve essere presentato su apposito modulo e secondo modalità e tempi che vengono definiti con apposito bando pubblico.

*Requisiti di accesso:*

- certificazione comprovante l'attestazione di H grave;
- presentazione di un progetto personalizzato con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, della tipologia di intervento e dei relativi costi e con descrizione e quantificazione delle necessità e dichiarazione di assunzione di responsabilità;
- dichiarazione da parte del richiedente della piena autonomia nell'individuazione degli assistenti personali con i quali ha l'obbligo di contrarre un rapporto di lavoro regolare.

*Ufficio Handicap e ridotta autonomia • tel. 0586 588173 - 76*

## **GICO - Gruppo Interdisciplinare Collocamento Obbligatorio**

*È un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da rappresentanti dell'UFSMA, del Comune di Livorno, del GOIF, del SERT, dalla rappresentanza del comitato tecnico della Provincia, operatori delle categorie protette e dal responsabile del Gico.*

Tale gruppo si occupa del collocamento mirato di persone in condizione di difficoltà in rapporto all'apprendimento, alla vita di relazione e all'integrazione lavorativa e quindi a rischio di esclusione sociale che possono avere Invalidità Civile e/o Handicap. In seguito ad un'accurata valutazione, possono essere proposti al GICO cinque nominativi all'anno per ogni area (Psichiatria, Comune di Livorno, Handicap e Tossicodipendenza). È inoltre prevista una lista d'attesa annuale di ulteriori cinque persone per soddisfare eventuali opportunità lavorative che dovessero insorgere nel corso dell'anno.

